



Sun™ Management Center 3.0: Supplemento per sistemi Sun Fire™ 6800/4810/4800/3800

Sun Microsystems, Inc.
901 San Antonio Road
Palo Alto, CA 94303-4900 U.S.A.
650-960-1300

N. di parte: 816-0740-10
Aprile 2001, [Revisione A](#)

Copyright 2001 Sun Microsystems, Inc., 901 San Antonio Road, Palo Alto, CA 94303-4900 U.S.A. Tutti i diritti riservati.

Questo prodotto o documento è protetto da copyright e distribuito sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto o documento può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi concessionari di licenza. I prodotti software di terze parti, incluse le tecnologie dei font, sono protetti da copyright e distribuiti su licenza dai fornitori Sun.

Alcune parti di questo prodotto possono essere derivate dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi, distribuito su licenza esclusivamente da X/Open Company Ltd..

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, AnswerBook2, docs.sun.com, Sun Fire e Solaris sono marchi, marchi registrati o marchi di servizi di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc.

Le interfacce utente grafiche OPEN LOOK® e Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i suoi utenti e licenziatari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e nello sviluppo del concetto di interfaccia utente grafica o visuale per l'industria informatica. Sun detiene una licenza non esclusiva di Xerox per la Xerox Graphical User Interface; tale licenza copre anche i licenziatari Sun che implementano le GUI OPEN LOOK e che rispettano gli accordi di licenza stipulati con Sun.

QUESTA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "TALE E QUALE" E SENZA ALCUNA CONDIZIONE O GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSE LE EVENTUALI GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O NON VIOLAZIONE, FATTA ECCEZIONE PER LE GARANZIE PREVISTE DALLA LEGGE IN VIGORE.



Carta
riciclabile



Adobe PostScript

Sommario

Prefazione xiii

1. Amministrazione di piattaforma e di dominio per i sistemi Sun Fire 1

Software di supplemento per sistemi Sun Fire 1

Terminologia utilizzata nel manuale 3

Identificazione dei domini hardware e di piattaforma 5

Esempi utilizzati nel manuale 7

2. Installazione e configurazione 9

Installazione del software 9

▼ Per eseguire l'aggiornamento dalle versioni Beta 9

▼ Per installare il software di supplemento 10

Configurazione del modulo amministrativo per piattaforme Sun Fire 12

 Configurazione di SNMP sul controller di sistema 12

▼ Per configurare SNMP sulla piattaforma 12

▼ Per configurare SNMP su un dominio 14

 Configurazione dei livelli agente e server 16

▼ Per configurare il modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire su un sistema agente 16

- ▼ Per configurare solo il livello server del modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire 17
- Creazione e configurazione di un'istanza di agente di piattaforma Sun Fire 17
- ▼ Per creare un'istanza di agente di piattaforma 18
- ▼ Per configurare un modulo di amministrazione di piattaforma Sun Fire per una nuova istanza di agente di piattaforma 18
- ▼ Per assegnare utenti ai gruppi amministratore o operatore 19
- Avvio degli agenti di piattaforma 20
- ▼ Per avviare l'agente di piattaforma predefinito 20
- ▼ Per avviare un'istanza di agente di piattaforma 21
- ▼ Per avviare tutti gli agenti 21
- Interruzione degli agenti di piattaforma 22
- ▼ Per interrompere l'agente di piattaforma predefinito 22
- ▼ Per interrompere un'istanza di agente di piattaforma 22
- ▼ Per interrompere tutti gli agenti 23
- Annullamento delle impostazioni ed eliminazione degli agenti di piattaforma 23
- ▼ Per annullare la configurazione di un modulo predefinito di amministrazione piattaforma Sun Fire 23
- ▼ Per annullare la configurazione di un'istanza di amministrazione piattaforma Sun Fire 24
- ▼ Per eliminare un agente di piattaforma 24
- Monitoraggio per l'opzione COD 25
- ▼ Per impostare il monitoraggio per l'opzione di capacità su richiesta (Capacity on Demand, COD) 25
- Impostazione dei domini 25
- ▼ Per creare un dominio hardware 26
- ▼ Per creare domini amministrativi 26

3. Amministrazione di piattaforma e di dominio mediante l'agente di piattaforma 27

Modulo di amministrazione piattaforma Sun Fire 27

▼ Per creare un oggetto Sun Fire 29

Accesso al dominio mediante l'agente di piattaforma per l'amministratore di dominio 32

▼ Per modificare l'impostazione di un selettore di domini virtuali 35

▼ Per configurare gli host di log del dominio 36

▼ Per visualizzare le informazioni FRU 37

▼ Per visualizzare i dettagli host 38

Accesso alla piattaforma mediante l'agente di piattaforma per l'amministratore di piattaforma 39

▼ Per assegnare le schede disponibili 41

▼ Per eliminare l'assegnazione delle schede 41

▼ Per accendere o spegnere le schede 42

▼ Per testare una scheda 43

▼ Per configurare il controller di sistema 44

▼ Per configurare gli host di log 45

▼ Per visualizzare Informazioni FRU 46

▼ Per visualizzare Dettagli host 47

▼ Per modificare una lista di controllo degli accessi ai domini 47

Vista fisica e vista logica di un sistema Sun Fire 48

▼ Per visualizzare le viste fisica e logica 48

Regole hardware per l'amministrazione di piattaforma 54

4. Amministrazione di dominio con l'agente di dominio 55

Configurazione dei domini amministrativi 55

Avvio e interruzione degli agenti 55

Creazione di un nodo 56

Modulo Lettore configurazione	56
▼ Per utilizzare il modulo Lettore configurazione	57
Caricamento del modulo Lettore configurazione	61
▼ Per caricare un modulo	61
Tabelle di proprietà dati del modulo Lettore configurazione	63
Sistema	64
Tabella schede	64
Tabella unità CPU	65
Tabella DIMM	66
Selettore	66
Tabella alimentatore	66
Tabella 48VDC	67
Ventola rack	67
Tabella tray di ventole	67
Tabella controllers IO	68
Tabella dispositivi IO	68
Tabella dischi	69
Tabella unità nastro	69
Tabella dispositivi di rete	70
Tabella ripetitori di indirizzo	70
Tabella crossbar dati	70
Tabella controller dati Sun Fire (3800-6800)	71
Tabella del controller bus di boot Sun Fire (3800-6800)	71
Tabella controller memoria	71
Regole del lettore configurazione	72
Regole hardware per Sun Fire	73
Viste fisica e logica di un dominio	74

5. Amministrazione COD 75

Informazioni generali 75

Numero di parte e requisiti per le licenze 76

Componenti software COD 77

Monitoraggio delle risorse 78

Amministrazione COD dall'interfaccia dalla riga di comando 79

- ▼ Per disabilitare i componenti privi di licenza con il software del controller di sistema 79
 - ▼ Per inserire ulteriori processori con licenze RTU 79
- ▼ Per disabilitare i componenti privi di licenza con l'ambiente operativo Solaris 80
 - ▼ Per inserire ulteriori processori con licenze RTU 81

Amministrazione COD tramite la console di Sun Management Center 81

- ▼ Per visualizzare il log d'uso COD 81
- ▼ Per inviare un log d'uso COD a Sun 86

Glossario 89

Indice 91

Indice delle figure

FIGURA 1-1	Viste di piattaforma e di dominio	2
FIGURA 1-2	Gli agenti di piattaforma permettono di accedere ai controller dei sistemi Sun Fire	3
FIGURA 1-3	Finestra console principale che mostra un dominio amministrativo contenente più host	4
FIGURA 1-4	Icone tipiche Sun Fire	4
FIGURA 1-5	Finestra Dettagli di una vista di piattaforma Sun Fire con più domini hardware	5
FIGURA 1-6	Finestre Dettagli per piattaforma (in alto) e dominio hardware (in basso)	6
FIGURA 1-7	Scelte di espansione o compressione delle icone	8
FIGURA 3-1	Modulo amministrazione di piattaforma hardware	28
FIGURA 3-2	Scheda Nodo nella finestra Crea oggetto topologia	30
FIGURA 3-3	Scheda Composito per i sistemi Sun Fire	31
FIGURA 3-4	Finestra Dettagli per un oggetto piattaforma Sun Fire	32
FIGURA 3-5	Tabella domini finestra Browser	33
FIGURA 3-6	Finestra di dialogo Selettore	35
FIGURA 3-7	Finestra di dialogo Configura host di log	37
FIGURA 3-8	Finestra di dialogo Informazioni FRU	38
FIGURA 3-9	Finestra di dialogo Assegna	41
FIGURA 3-10	Finestra di dialogo Elimina assegnazione	42
FIGURA 3-11	Finestra di dialogo Spenta	42
FIGURA 3-12	Finestra di dialogo Scheda di test	43

FIGURA 3-13	Finestra di dialogo Configurazione rete controller di sistema	44
FIGURA 3-14	Finestra di dialogo Configura host di log	45
FIGURA 3-15	Finestra di dialogo FRU	46
FIGURA 3-16	Finestra di dialogo Lista di controllo degli accessi	47
FIGURA 3-17	Finestra Dettagli	48
FIGURA 3-18	Scheda Hardware e tabella Sommario hardware	49
FIGURA 3-19	Menu a discesa delle viste	50
FIGURA 3-20	Vista fisica (Vista posteriore di un sistema Sun Fire 6800)	51
FIGURA 3-21	Vista logica	52
FIGURA 3-22	Pulsante Trova nella vista logica della finestra Dettagli	53
FIGURA 4-1	Finestra Dettagli	57
FIGURA 4-2	Lettore configurazione e icone delle regole	58
FIGURA 4-3	Lettore configurazione	59
FIGURA 4-4	Tabelle delle regole per i sistemi Sun Fire	60
FIGURA 4-5	Scheda Moduli nella finestra Dettagli	62
FIGURA 5-1	Console di Sun Management Center	82
FIGURA 5-2	Icone Sun Fire	82
FIGURA 5-3	Finestra Dettagli	83
FIGURA 5-4	Icona monitoraggio COD	84
FIGURA 5-5	Icone COD	84
FIGURA 5-6	Opzione COD non disponibile	85
FIGURA 5-7	Selezione di View COD Log	85
FIGURA 5-8	Log COD tipico	86
FIGURA 5-9	Finestra pop-up Raccolta log COD	87
FIGURA 5-10	Finestra Probe Viewer	88

Indice delle tabelle

TABELLA 2-1	Gruppi di utenti	19
TABELLA 3-1	Voci del menu azioni tabella per la vista Dominio	33
TABELLA 3-2	Azioni della tabella	34
TABELLA 3-3	Voci del menu azioni tabella per la vista Piattaforma	39
TABELLA 3-4	Azioni Tabella menu	40
TABELLA 3-5	Regole hardware per l'amministrazione di piattaforma	54
TABELLA 4-1	Proprietà sistema	64
TABELLA 4-2	Proprietà schede	64
TABELLA 4-3	Proprietà unità CPU	65
TABELLA 4-4	Proprietà DIMM	66
TABELLA 4-5	Proprietà selettore	66
TABELLA 4-6	Proprietà alimentatore	66
TABELLA 4-7	Proprietà 48VDC	67
TABELLA 4-8	Ventola rack	67
TABELLA 4-9	Tabella tray di ventole	67
TABELLA 4-10	Tabella controllers IO	68
TABELLA 4-11	Tabella dispositivi I/O	68
TABELLA 4-12	Tabella dischi	69
TABELLA 4-13	Tabella unità nastro	69

TABELLA 4-14	Tabella dispositivi di rete	70
TABELLA 4-15	Tabella ripetitori di indirizzo	70
TABELLA 4-16	Tabella crossbar dati	70
TABELLA 4-17	Tabella controller dati Sun Fire (3800-6800)	71
TABELLA 4-18	Tabella del controller bus di boot Sun Fire (3800-6800)	71
TABELLA 4-19	Tabella controller memoria	71
TABELLA 4-20	Regole Lettore configurazione	72
TABELLA 4-21	Regole hardware per l'amministrazione di dominio	73
TABELLA 5-1	Processore CPU e requisiti licenze RTU (Right-To-Use)	76
TABELLA 5-2	Comandi COD per il controller del sistema	77
TABELLA 5-3	Comandi controller del sistema COD sulla workstation Sun Management Center	78

Prefazione

Questo manuale fornisce le istruzioni necessarie per l'uso del software Sun™ Management Center 3.0 sui server Sun Fire™.

Convenzioni tipografiche

TABELLA P-1 Convenzioni tipografiche

Tipo di carattere	Uso	Esempi
AaBbCc123	Nomi di comandi, file e directory; output del computer sullo schermo	Aprire il file <code>.login</code> . Usare <code>ls -a</code> per visualizzare tutti i file. % Nuovi messaggi.
AaBbCc123	Caratteri digitati dall'utente in contrasto con l'output del computer sullo schermo	% su Password:
<i>AaBbCc123</i>	Titoli di manuali, termini citati per la prima volta, parole particolarmente importanti nel contesto	Leggere il Capitolo 6 del <i>Manuale utente</i> . Queste opzioni sono dette <i>classi</i> . Questo file <i>non</i> deve essere modificato.
	Variabili dei comandi da sostituire con nomi o valori reali	Per cancellare un file, digitare <code>rm nome_file</code> .

Prompt delle shell

TABELLA P-2 Prompt delle shell

Shell	Prompt
C shell	<i>nome_sistema%</i>
C shell, superutente	<i>nome_sistema#</i>
Bourne shell e Korn shell	\$
Bourne shell e Korn shell, superutente	#

Documentazione correlata

Applicazione	Titolo	Numero di parte
Installazione del software	<i>Guida all'installazione di Sun Management Center 3.0</i>	806-7244
Uso del software	<i>Manuale utente di Sun Management Center 3.0</i>	806-7236
Amministrazione della piattaforma	<i>Sun Fire 6800/4810/4800/3800 Systems Platform Administration Manual</i>	806-7373
Riferimento comandi	<i>Sun Fire 6800/4810/4800/3800 System Controller Command Reference Manual</i>	805-7372

Per un elenco dei documenti correlati, vedere le *Note su Sun Management Center 3.0* pubblicate sul sito Web di Sun Management Center:

<http://www.sun.com/sunmanagementcenter>

Documentazione Sun sul Web

Il sito `Web docs.sun.comsm` permette di accedere online alla documentazione tecnica di Sun. È possibile consultare l'archivio `docs.sun.com` oppure ricercare un titolo o un argomento specifico dall'URL:

`http://docs.sun.com`

Come ordinare i documenti Sun

La libreria Internet Fatbrain.com, dispone della documentazione sui prodotti di Sun Microsystems, Inc.

Per un elenco dei documenti disponibili e informazioni su come ordinarli, accedere al Sun Documentation Center nel sito di Fatbrain.com, all'URL:

`http://www.fatbrain.com/documentation/sun`

Inviare a Sun i vostri commenti

Al fine di migliorare costantemente la qualità della documentazione, Sun invita tutti gli utenti ad inviare i propri commenti e suggerimenti sui manuali scrivendo a:

`docfeedback@sun.com`

e specificando il numero di parte del documento, 816-0740-10, nell'oggetto del messaggio.

Amministrazione di piattaforma e di dominio per i sistemi Sun Fire

Questo capitolo fornisce informazioni sull'amministrazione di piattaforma e di dominio con il software Sun™ Management Center 3.0. Le informazioni contenute in questo manuale sono applicabili solo ai sistemi Sun Fire™ 6800, 4810, 4800 e 3800.

Software di supplemento per sistemi Sun Fire

Il software Sun Management Center 3.0 permette di monitorare i sistemi Sun da una piattaforma quale una workstation o un server. Si può utilizzare il software Sun Management Center 3.0 per gestire diverse operazioni e applicazioni tramite la rete. Il software di supplemento per Sun Fire adatta Sun Management Center 3.0 per il funzionamento sui sistemi Sun Fire.

L'opzione Capacity on Demand (COD, Capacità su richiesta) è disponibile su alcuni sistemi Sun Fire. Se il sistema in uso dispone dell'opzione COD, Sun Management Center 3.0 deve essere eseguito costantemente in modo che il software COD possa monitorare automaticamente lo stato delle licenze per l'opzione COD e inviare status report via e-mail a Sun Microsystems™ sull'uso del sistema COD.

I sistemi Sun Fire sono suddivisi in domini hardware e ognuno dei domini esegue una copia separata dell'ambiente operativo Solaris™. A seconda delle funzionalità del sistema e del numero di risorse hardware di cui dispone, un sistema Sun Fire può supportare da un minimo di un dominio a un massimo di quattro domini. Il software di supplemento per Sun Fire dispone di due modalità operative (FIGURA 1-1) per l'utilizzo dei domini:

- Gli **amministratori di dominio** possono accedere alle viste di dominio di Solaris solo tramite l'agente del Management Center in esecuzione in un dominio Sun Fire, oppure tramite l'agente di piattaforma di Sun Management Center che esegue la gestione proxy per l'agente SNMP in esecuzione sul controller del sistema Sun Fire.

- **Gli amministratori di piattaforma** possono accedere alle viste di piattaforma dalla console del controller di sistema tramite l'agente di piattaforma di Sun Management Center.

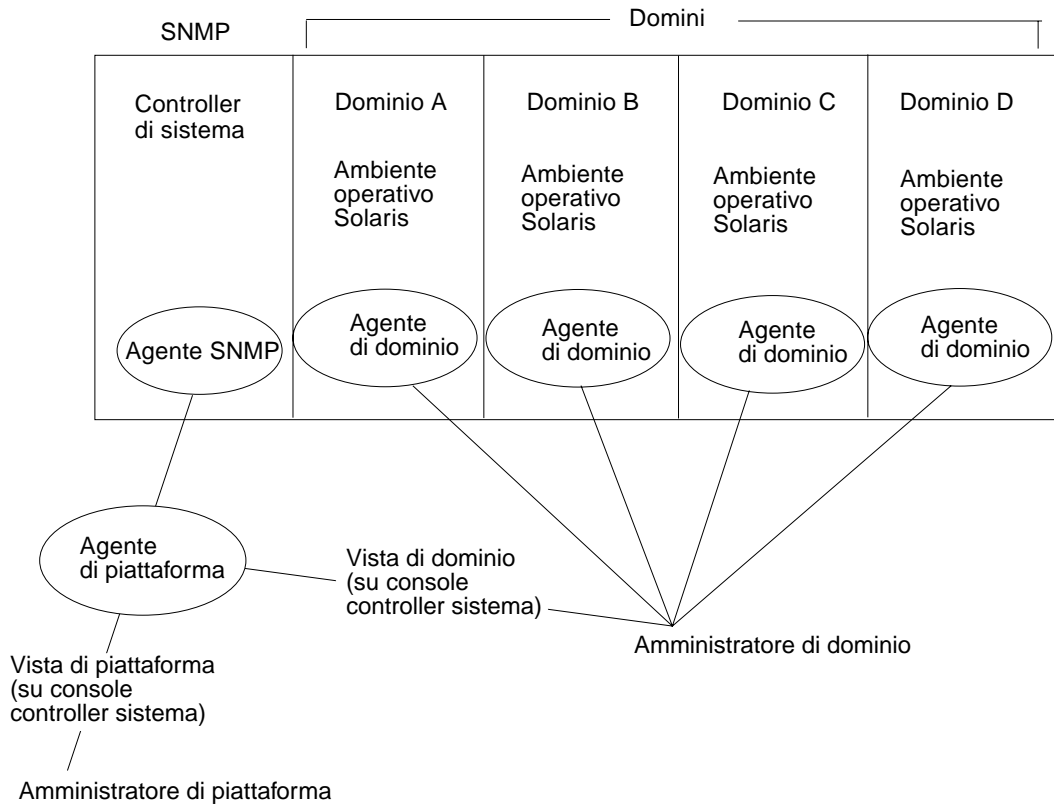


FIGURA 1-1 Viste di piattaforma e di dominio

Una volta installato il software di supplemento su un sistema (workstation o server), è possibile eseguire Sun Management Center 3.0 su di esso per accedere al controller del sistema Sun Fire.

L'installazione iniziale del supplemento crea un agente di piattaforma che permette di accedere a un controller di sistema. Per accedere ad altri controller su altri sistemi Sun Fire, occorre installare un'istanza di agente per ogni controller (FIGURA 1-2).

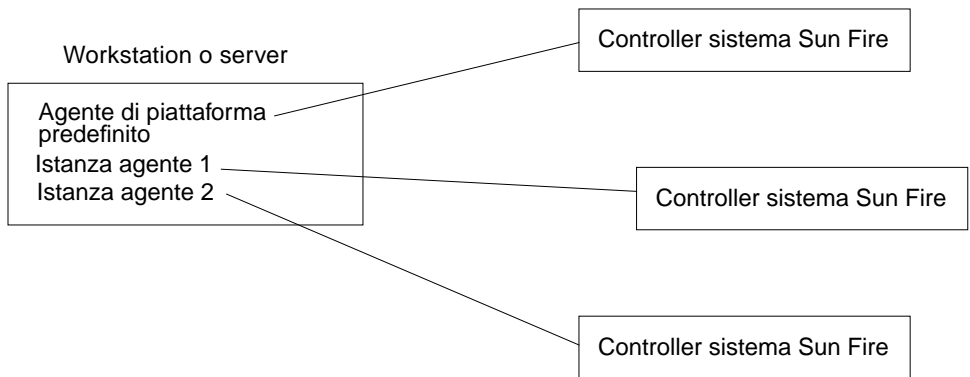


FIGURA 1-2 Gli agenti di piattaforma permettono di accedere ai controller dei sistemi Sun Fire

Terminologia utilizzata nel manuale

Nota – In questo documento, il termine “dominio amministrativo” si riferisce al dominio amministrativo di Sun Management Center, da non confondersi con altri usi del termine “dominio” relativi ad altri prodotti o documenti Sun.

Dominio amministrativo — È formato da uno o più sistemi host remoti.

Piattaforma — Termine alternativo per sistema completo. Un sistema Sun Fire 6800 è un esempio di piattaforma, nell’accezione del termine utilizzata in questo manuale.

Dominio o dominio hardware — In una piattaforma Sun Fire, un dominio può essere formato da più sezioni logiche indipendenti all’interno di una stessa partizione, mentre ogni dominio esegue una copia separata del sistema operativo. Questo tipo di dominio è formato da schede di sistema e altri dispositivi, al contrario di un dominio amministrativo, che può essere formato da più domini hardware e piattaforme complete. Per maggiore chiarezza, questo tipo di dominio viene qui definito “dominio hardware”.

La FIGURA 1-3 mostra un esempio di dominio amministrativo. Si noti che il dominio amministrativo include sistemi completi e domini hardware.

Al contrario, la FIGURA 1-5 mostra i domini hardware in un host.

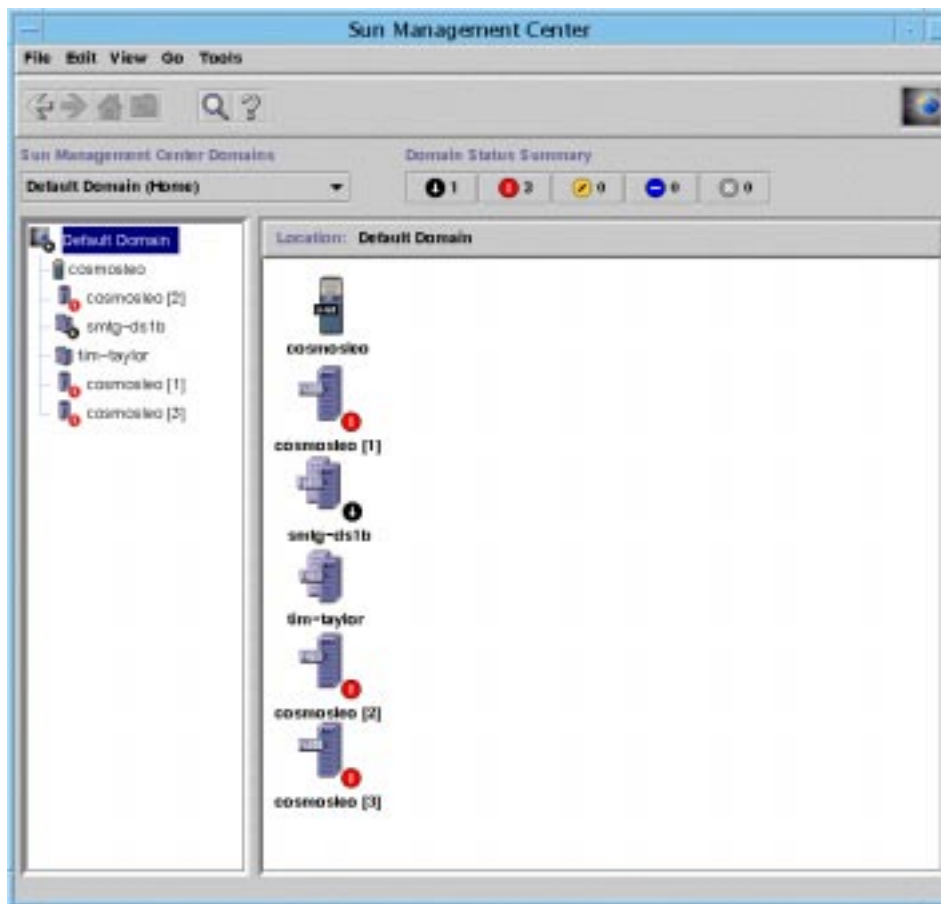


FIGURA 1-3 Finestra console principale che mostra un dominio amministrativo contenente più host

La FIGURA 1-3 mostra le tipiche icone che rappresentano un sistema Sun Fire 6800. Le icone degli altri sistemi Sun Fire riportano i numeri dei modelli corrispondenti.

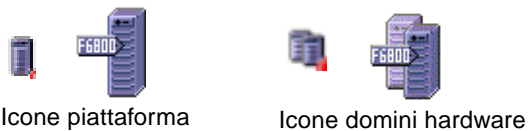


FIGURA 1-4 Icone tipiche Sun Fire

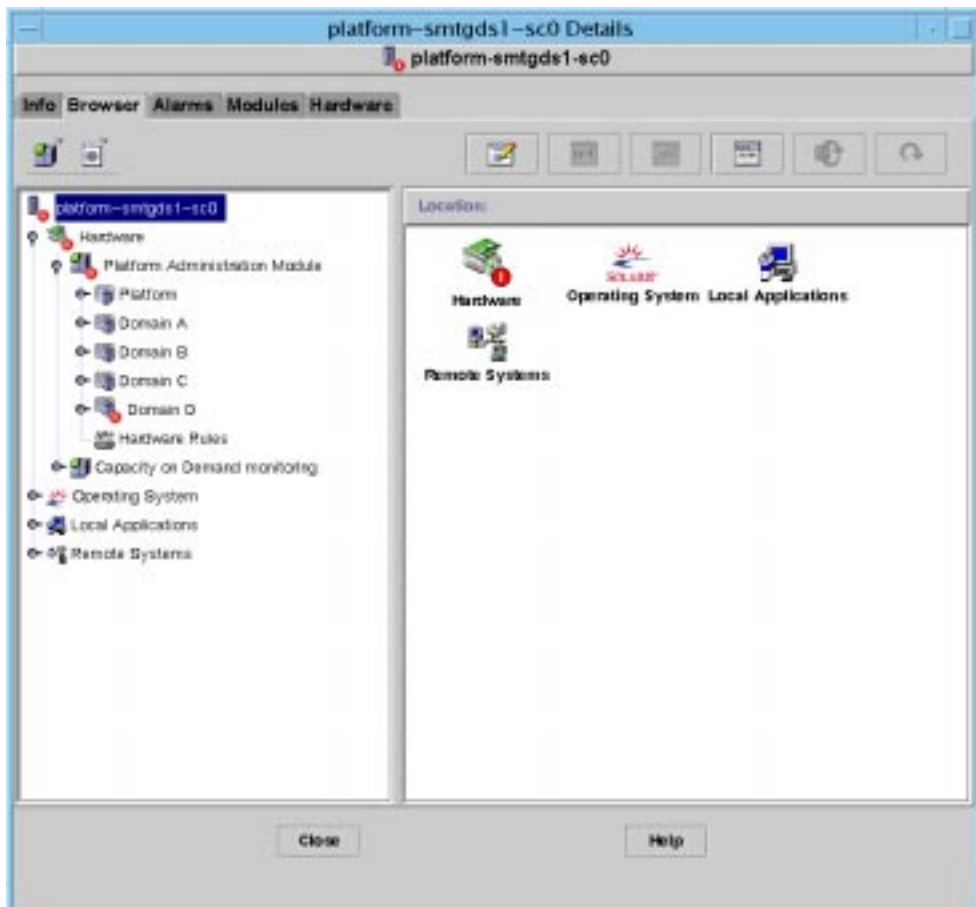


FIGURA 1-5 Finestra Dettagli di una vista di piattaforma Sun Fire con più domini hardware

Identificazione dei domini hardware e di piattaforma

Le finestre Dettagli di piattaforme e domini hardware sono molto simili tra loro a una prima apertura. Per impostazione predefinita, entrambe visualizzano la scheda Browser all'apertura. La FIGURA 1-6 confronta le finestre dei dettagli di una piattaforma e di un dominio hardware tipici.

- **Piattaforma:** La finestra Dettagli di una piattaforma è identificata dalla presenza di un'icona di piattaforma (FIGURA 1-4) e di cinque schede (Informazioni, Browser, Allarmi, Moduli, Hardware).

- **Dominio hardware:** La finestra Dettagli di un dominio hardware è identificata dalla presenza di un'icona di dominio hardware (FIGURA 1-4) e di sette schede, ovvero le cinque elencate in precedenza per piattaforma, la scheda Visualizza Log e la scheda Applicazioni.

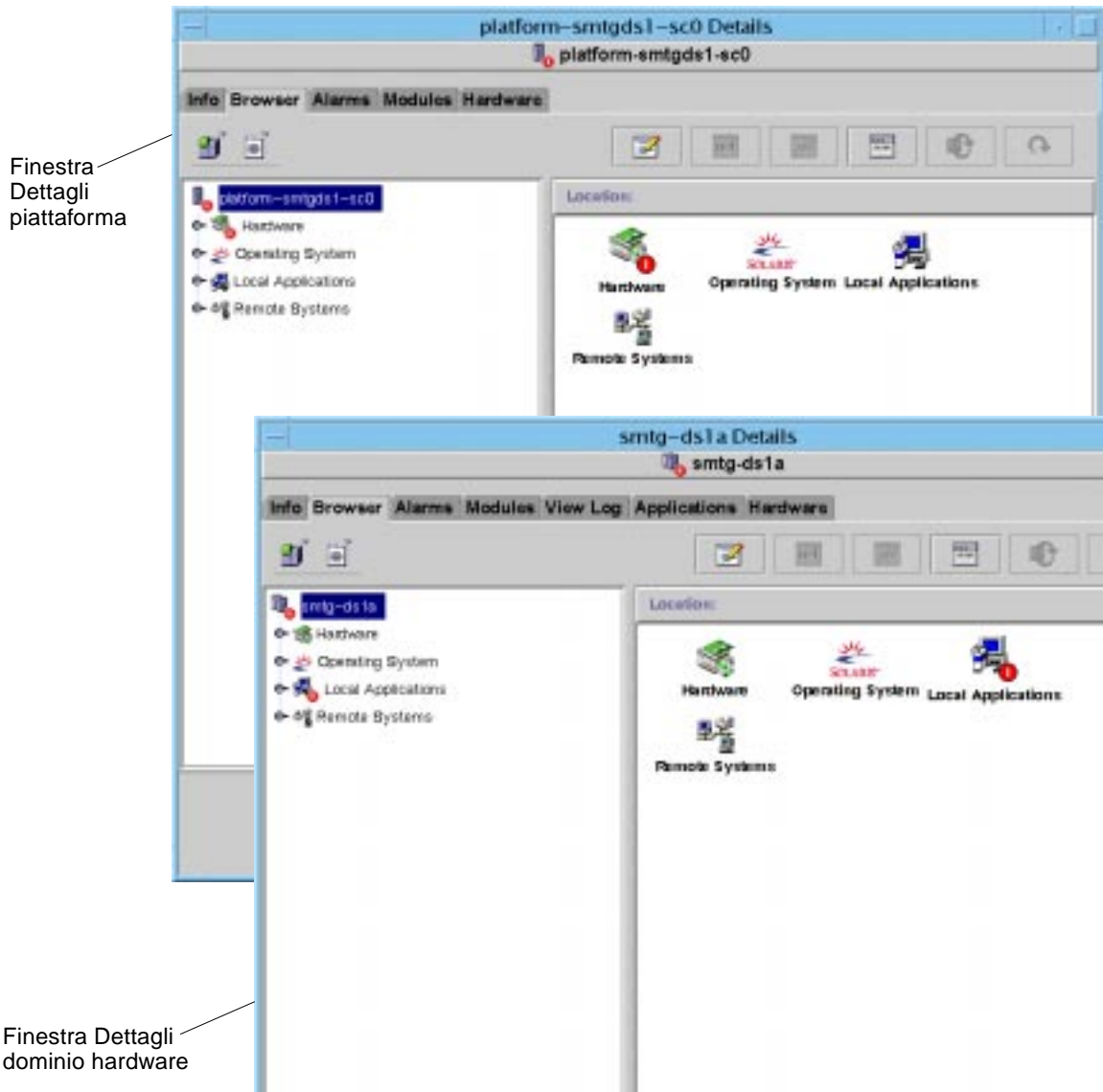


FIGURA 1-6 Finestre Dettagli per piattaforma (in alto) e dominio hardware (in basso)

Esempi utilizzati nel manuale

Molte delle procedure o operazioni descritte in questo manuale possono essere eseguite in più modi. Per brevità, è stata indicata una sola modalità, in genere la più semplice o la più rapida.

Ad esempio, nella finestra della console principale (FIGURA 1-3), è possibile scegliere tra quattro possibili modi di aprire una vista Dettagli del sistema Sun Fire:

- Fare clic una volta sull'icona Sun Fire nella vista gerarchia (a sinistra nella finestra), poi fare clic sul menu Strumenti nella barra in cima e selezionare Dettagli.
- Eseguire la stessa operazione nella vista topologia (a destra nella finestra).
- Fare doppio clic sull'icona Sun Fire nella vista gerarchia.
- Fare doppio clic sull'icona Sun Fire nella vista topologia.

Analogamente, è possibile procedere in più modi per espandere (o decomprimere) un'icona. Come illustrato nella FIGURA 1-7, si può:

- Fare clic sul pulsante Espandi tutto (non disponibile in alcune finestre).
- Fare clic sul simbolo di decompressione a fianco dell'icona.
- Fare doppio clic sull'icona Sun Fire nelle viste gerarchia o topologia.

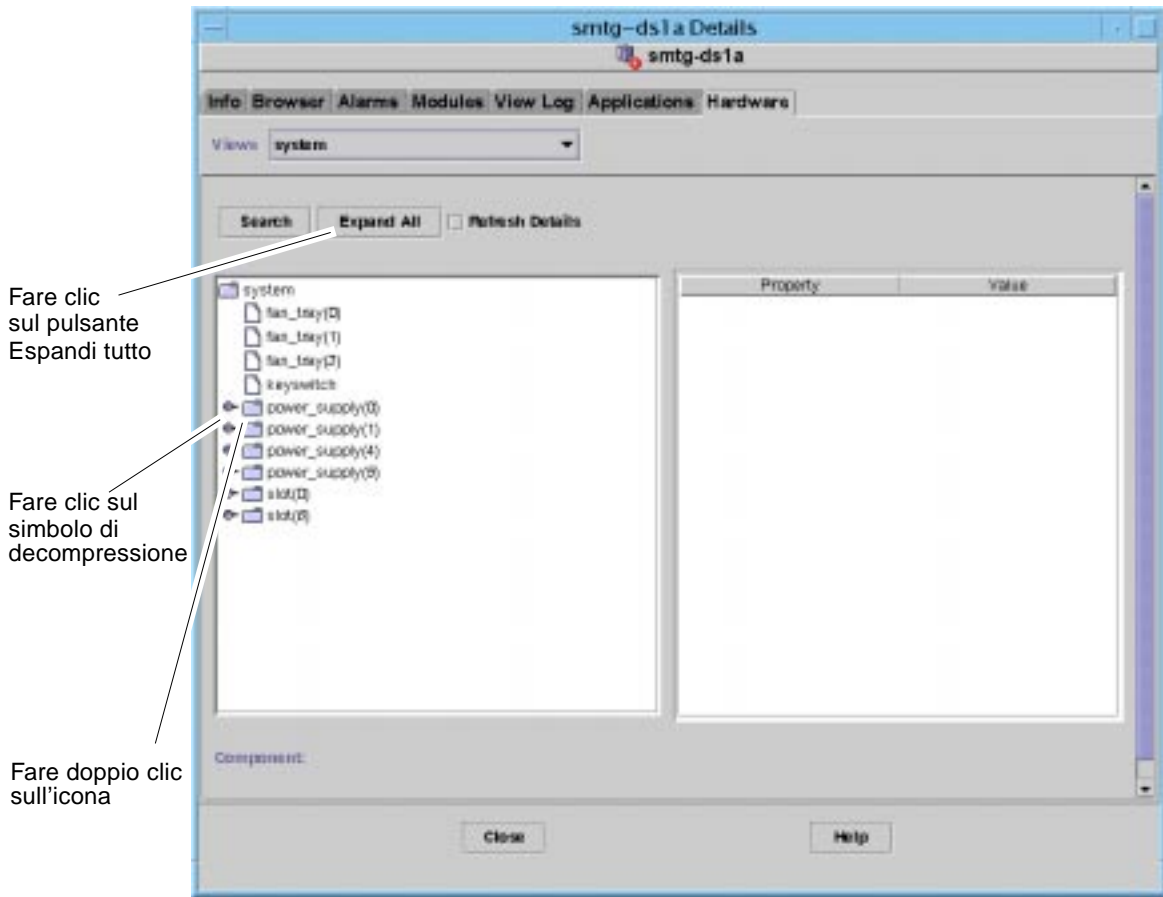


FIGURA 1-7 Scelte di espansione o compressione delle icone

Installazione e configurazione

Questo capitolo fornisce informazioni su:

- “Installazione del software” a pagina 9
- “Configurazione del modulo amministrativo per piattaforme Sun Fire” a pagina 12
- “Avvio degli agenti di piattaforma” a pagina 20
- “Interruzione degli agenti di piattaforma” a pagina 22
- “Annullamento delle impostazioni ed eliminazione degli agenti di piattaforma” a pagina 23
- “Monitoraggio per l’opzione COD” a pagina 25
- “Impostazione dei domini” a pagina 25

Installazione del software

▼ Per eseguire l’aggiornamento dalle versioni Beta

Qualora sul sistema siano installate la versione Beta 1.0 o Beta 2.0 di Sun Management Center 3.0, occorre disinstallare la versione Beta come indicato di seguito.

Nota – Durante l’aggiornamento non è possibile conservare i dati creati dalla versione Beta 1.0. Con la versione Beta 2.0 è invece possibile conservare i dati preesistenti.

1. Disinstallare la versione Beta 2.0 eseguendo lo script es-uninst:

```
# /$BASEDIR/SUNWsymon/sbin/es-uninst
```

dove *\$BASEDIR* è la directory di installazione di Sun Management Center.

Ad esempio, se Sun Management Center è installato in */opt/SUNWsymon*, passare alla directory */opt/SUNWsymon/addons/SunFirePltAdmin/sbin*.

- 2. Durante il processo di disinstallazione, rispondere alla domanda “Si desidera preservare i dati esistenti [y|n|q].”**
- **Utenti Beta 1.0:** selezionare “n” per abbandonare i dati preesistenti oppure “q” per uscire dal processo di disinstallazione. I dati della versione Beta 1.0 non possono essere conservati.
 - **Utenti Beta 2.0:** selezionare “y” per conservare i dati preesistenti, “n” per scartarli oppure “q” per uscire dal processo di disinstallazione.
- 3. Passare alla sezione seguente per terminare l’aggiornamento con l’installazione del software Sun Management Center 3.0 Platform Update 1.**

▼ Per installare il software di supplemento

Il software di supplemento è contenuto su due CD, che includono il package completo di Sun Management Center 3.0. I CD in oggetto recano l’etichetta:

- *Sun Management Center 3.0 Platform Update 1, disk 1 of 2*
- *Sun Management Center 3.0 Platform Update 1, disk 2 of 2*

1. Installare il package di Sun Management Center 3.0 sui domini Sun Fire 6800/4810/4800/3800.

- Se il package generale di Sun Management Center 3.0 *non* è già installato, questa procedura consente di installarlo assieme al supplemento per sistemi Sun Fire. Per reperire le istruzioni di installazione completa, vedere il documento *Manuale utente di Sun Management Center 3.0*, numero di parte 806-7236-10. Il set di CD contiene una copia in formato elettronico del manuale.
- Se il package generale di Sun Management Center 3.0 è già installato, installare solo il supplemento per i sistemi Sun Fire avvalendosi della procedura seguente.
 - a. **Per installare solo il supplemento per sistemi Sun Fire, eseguire il comando `es-inst` nella directory `sbin` nel CD di aggiornamento o nella directory dove è installato Sun Management Center 3.0.**

Lo script `es-inst` richiede di indicare una directory sorgente.

b. Immettere la directory sorgente.

Se si esegue il comando `es-inst` dalla directory di installazione e il CD è attivato in `/cdrom/cdrom0`, specificare `/cdrom/cdrom0/image` come directory sorgente.

Vedere il documento *Guida all'installazione di Sun Management Center 3.0*, numero di parte 806-7244-10, per ulteriori informazioni sul comando `es-inst` e le sue opzioni.



Attenzione – Se il package del software Sun Management Center 3.0 è già installato e si sta installando *solo* il supplemento per sistemi Sun Fire, immettere `n` (per no) quando richiesto per iniziare il processo. L'immissione di `y` (per yes) può causare la perdita delle informazioni di configurazione personalizzate, come chiavi di sicurezza.

La procedura di configurazione corretta per il software di supplemento è presentata in “Configurazione del modulo amministrativo per piattaforme Sun Fire” a pagina 12.

Nota – Se si sta installando il package completo Sun Management Center 3.0, è possibile eseguire lo script di configurazione al termine della procedura di installazione. Se si sceglie di non eseguire lo script, lo si potrà fare in un secondo momento. Questo script (`es-setup`) è in `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center. Questa procedura configura tutti gli agenti di Sun Management Center, compreso l'agente di piattaforma.

Se si configura solo l'agente di piattaforma, va utilizzato uno script diverso, `es-setup.sh` (si noti il suffisso `.sh`). Vedere “Per configurare il modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire su un sistema agente” a pagina 16.

2. Installare il package Sun Management Center 3.0 su qualsiasi sistema (sistemi agente) che si utilizzerà per l'amministrazione di piattaforma sul sistema Sun Fire 6800/4810/4800/3800. Leggere le sezioni Attenzione e Nota al Punto 1.

Se Sun Management Center è già installato sui sistemi agente, aggiornare il software alla Versione 3.0.

Nota – Le seguenti istruzioni sostituiscono le istruzioni contenute nel *Guida all'installazione di Sun Management Center 3.0* riferite ai prodotti aggiuntivi.

Configurazione del modulo amministrativo per piattaforme Sun Fire

La procedura è suddivisa in tre parti:

- Configurazione del controller di sistema — Vedere “Configurazione di SNMP sul controller di sistema” a pagina 12.
- Configurazione del livello agente — Vedere “Per configurare il modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire su un sistema agente” a pagina 16.
- Configurazione del livello server — Vedere “Per configurare solo il livello server del modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire” a pagina 17.

Configurazione di SNMP sul controller di sistema

Questa sezione è divisa in due parti: configurazione di SNMP su piattaforma e dominio. Eseguire entrambe le procedure.

▼ Per configurare SNMP sulla piattaforma

Nota – Non configurare più agenti di amministrazione piattaforma per gestire lo stesso controller di un sistema Sun Fire. Ciò causerebbe infatti il rallentamento o il blocco del sistema.

1. **Accedere al controller utilizzando il comando** `telnet(1)` (ESEMPIO CODICE 2-1).
2. **Nel menu principale del controller di sistema, digitare 0 (o in alternativa P o p) per accedere alla shell della piattaforma.**

Viene visualizzato il prompt della shell di piattaforma, `nome_host_sc:SC`.

ESEMPIO CODICE 2-1 Accesso al controller di sistema con `telnet` e alla shell di piattaforma

```
% telnet nome_host_sc
System Controller nome_host_sc:SC>

Type 0 for Platform Shell

Type 1 for domain A
Type 2 for domain B
```

ESEMPIO CODICE 2-1 Accesso al controller di sistema con telnet e alla shell di piattaforma

```
Type 3 for domain C
Type 4 for domain D

Input: 0
nome_host_sc:SC>
```

Nota – *nome_host_sc* corrisponde al nome host del controller di sistema.

- 3. Digitare `setupplatform -p snmp` e rispondere alle domande come indicato nell'ESEMPIO CODICE 2-2.**

ESEMPIO CODICE 2-2 Configurazione di un agente SNMP su una piattaforma

```
nome_host_sc:SC> setupplatform -p snmp
SNMP
----
Platform Description [descrizione]: your_description
Platform Contact [nome_contatto]: contact_name
Platform Location [ubicazione]: your_platform_location
Enable SNMP Agent? [no]: yes
Trap Hosts [nome_host]: server_name
Public Community String [stringa]: your_string1
Private Community String [stringa]: your_string2
```

Per la voce host di trap, immettere il nome host del server Sun Management Center da cui si eseguirà l'amministrazione di piattaforma.

- 4. Per passare al prompt di telnet> tenere premuto il tasto CTRL mentre si preme il tasto].**
- 5. Digitare `q` per uscire da telnet.**

▼ Per configurare SNMP su un dominio

1. **Accedere al controller utilizzando il comando** `telnet` (ESEMPIO CODICE 2-3).
2. **Immettere un dominio. Digitare 1, 2, 3 o 4 (o in alternativa a, b, c, d, o A, B, C, D) per accedere alla shell di dominio appropriata.**

Viene visualizzato il prompt della shell di dominio, *nome_host_sc:X*, dove *X* è il dominio selezionato.

ESEMPIO CODICE 2-3 Accesso al controller di sistema con `telnet` e alla shell di dominio

```
% telnet nome_host_sc
System Controller nome_host_sc:SC>

Type 0 for Platform Shell

Type 1 for domain A
Type 2 for domain B
Type 3 for domain C
Type 4 for domain D

Input: 1
nome_host_sc:A>
```

Nota – *nome_host_sc* corrisponde al nome host del controller di sistema. Nell'ESEMPIO CODICE 2-3, viene riportato come esempio il dominio A.

3. **Se il dominio è attivo e il selettore di dominio è impostato su Accesa, Diagnostica, o Sicurezza (si è in esecuzione dell'ambiente operativo Solaris, in modalità OpenBoot PROM, o si stanno eseguendo i test POST), eseguire i punti seguenti:**
 - a. **Per passare al prompt di `telnet>` tenere premuto il tasto CTRL mentre si preme il tasto].**
 - b. **Al prompt di `telnet>` digitare `send break`.**

L'ESEMPIO CODICE 2-3 mostra un collegamento al dominio A.

4. **Digitare `setupdomain -p snmp` e rispondere alle domande come indicato in ESEMPIO CODICE 2-4.**

ESEMPIO CODICE 2-4 Configurazione di un agente SNMP su un dominio

```
nome_host_sc:A> setupdomain -p snmp
SNMP
----
Domain Description [descrizione]: your_description
Domain Contact [nome_contatto]: contact_name
Trap Hosts [nome_host]: server_name
Public Community String [stringa1]: your_string1
Private Community String [stringa2]: your_string2
```

Per la voce host di trap, immettere il nome host del server Sun Management Center da cui si eseguirà l'amministrazione di piattaforma.

Per le stringhe di comunità pubblica e privata, immettere una stringa diversa per ogni dominio e piattaforma.

5. **Digitare `disconnect` per uscire dalla connessione alla shell di dominio.**
6. **Ripetere la procedura dal Punto 2 al Punto 5 per ogni ulteriore dominio, se presente.**
7. **Per passare al prompt di `telnet>` tenere premuto il tasto CTRL mentre si preme il tasto `]`.**
8. **Digitare `q` per uscire da `telnet`.**

Configurazione dei livelli agente e server

▼ Per configurare il modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire su un sistema agente

Se il sistema agente dispone di livelli agente e server, questa procedura configura automaticamente entrambi.

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Passare alla directory** `$BASEDIR/addons/SunFirePltAdmin/sbin`, **dove** `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.

Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, passare alla directory `/opt/SUNWsymon/addons/SunFirePltAdmin/sbin`.

3. **Eeguire lo script** `es-setup.sh`:

Per configurare questo modulo per l'istanza dell'agente di piattaforma predefinito, digitare:

```
# ./es-setup.sh
```

Lo script richiederà le seguenti informazioni:

- Indirizzo IP del controller del sistema Sun Fire.
- Stringhe delle comunità di lettura e di scrittura per il controller e tutti i domini.
Se lo script non riesce a ricavare l'indirizzo del dominio dal controller, richiederà l'indirizzo IP di tutti i domini.
- Numero di porta degli agenti Sun Management Center su tutti i domini.

Suggerimento – Lo script può essere eseguito una seconda volta per modificare le informazioni fornite nella procedura di configurazione precedente.

Sun Management Center 3.0 comprende un agente di piattaforma preimpostato denominato “platform”

Una volta impostato il modulo, è possibile avviare l'agente appropriato. Per ulteriori informazioni su come avviarlo, vedere “Avvio degli agenti di piattaforma” a pagina 20.

▼ Per configurare solo il livello server del modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire

Questa procedura permette di configurare il solo livello server. Per impostare i livelli server, agente e console su un server, vedere “Per configurare il modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire su un sistema agente” a pagina 16.

Nota – Se si sceglie di configurare solo il livello server (senza un livello console o agente), i gruppi di utenti non verranno automaticamente aggiunti al file `/etc/group` a meno che non si usi l’opzione `-S`, come indicato in questa procedura. Per un elenco dei gruppi utenti, vedere la TABELLA 2-1.

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Passare alla directory** `$BASEDIR/addons/SunFirePltAdmin/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, passare alla directory `/opt/SUNWsymon/addons/SunFirePltAdmin/sbin`.
3. **Eseguire lo script** `es-setup.sh` con l’opzione `-S`:

```
# ./es-setup.sh -S
```

Una volta configurato il modulo, è possibile avviare l’agente appropriato. Sun Management Center 3.0 viene fornito comprensivo di un agente di piattaforma denominato “platform”. Per ulteriori informazioni su come avviarlo, vedere “Avvio degli agenti di piattaforma” a pagina 20.

Creazione e configurazione di un’istanza di agente di piattaforma Sun Fire

Il modulo predefinito di amministrazione di piattaforma permette di monitorare un sistema Sun Fire. Per monitorare altri sistemi, è necessario creare un’istanza di agente di piattaforma per ogni ulteriore sistema Sun Fire.

▼ Per creare un'istanza di agente di piattaforma

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Passare alla directory** `$BASEDIR/sbin`, **dove** `$BASEDIR` **è la directory di installazione di Sun Management Center.**

Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, passare alla directory `/opt/SUNWsymon/sbin`.

3. **Eeguire lo script** `es-platform`:

```
# ./es-platform -a Nome_istanza
```

dove `Nome_istanza` è il nome della nuova istanza di agente di piattaforma.

Lo script richiede il numero della porta per il nuovo agente di piattaforma e la chiave di sicurezza. Se si utilizza una chiave diversa da quella predefinita durante la configurazione di Sun Management Server, fornire la stessa anche per questo agente.

▼ Per configurare un modulo di amministrazione di piattaforma Sun Fire per una nuova istanza di agente di piattaforma

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Passare alla directory** `$BASEDIR/addons/SunFirePltAdmin/sbin`, **dove** `$BASEDIR` **è la directory di installazione di Sun Management Center.**

Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, passare alla directory `/opt/SUNWsymon/addons/SunFirePltAdmin/sbin`.

3. **Digitare:**

```
# ./es-setup.sh -I Nome_istanza
```

dove `Nome_istanza` è il nome della nuova istanza di agente di piattaforma.

Lo script `es-setup.sh` richiede le seguenti informazioni:

- L'indirizzo IP del controller del sistema Sun Fire.

- Le stringhe delle comunità di lettura e scrittura per il controller e tutti i suoi domini. Se lo script non riesce a ricavare l'indirizzo di dominio dal controller, richiederà l'indirizzo IP di tutti i domini.
- Il numero di porta degli agenti Sun Management Center su tutti i domini.

Nota – Questo script può essere eseguito nuovamente per modificare le informazioni fornite nella procedura di configurazione precedente.

Una volta configurato il modulo, è possibile avviare l'agente appropriato. Per ulteriori informazioni sull'avvio, vedere "Avvio degli agenti di piattaforma" a pagina 20.

▼ Per assegnare utenti ai gruppi amministratore o operatore

Se il nome dell'utente è elencato nel file `esusers`, è possibile collegarsi al sistema Sun Fire, presso il quale si ha accesso in sola lettura per gli agenti di amministrazione di dominio. Per poter leggere e/o scrivere informazioni di piattaforma o di dominio tramite l'agente di piattaforma, è necessario che il nome utente sia elencato nel file `group` del server.

La procedura di configurazione consente di creare fino a 10 gruppi (riportati in tabella) sul sistema Sun Fire server.

TABELLA 2-1 Gruppi di utenti

Nome gruppo	Categoria utente	Tipo di accesso
<code>spltadm</code>	Amministratore	Piattaforma
<code>sdaadm</code>	Amministratore	Dominio A
<code>sdbadm</code>	Amministratore	Dominio B
<code>sdcadm</code>	Amministratore	Dominio C
<code>sddadm</code>	Amministratore	Dominio D
<code>spltop</code>	Operatore	Piattaforma
<code>sdaop</code>	Operatore	Dominio A
<code>sdbop</code>	Operatore	Dominio B
<code>sdcop</code>	Operatore	Dominio C
<code>sddop</code>	Operatore	Dominio D

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Aggiungere ciascun utente al gruppo appropriato nel file** `/etc/group`.
 - Aggiungere gli amministratori di *piattaforma* Sun Fire a `spltadm` per consentire loro di amministrare la piattaforma mediante la vista di un agente di piattaforma.
 - Aggiungere gli amministratori Sun Fire al gruppo di amministrazione di dominio appropriato. Ad esempio, aggiungendo il nome di un amministratore di dominio a `sdaadm` si autorizza tale amministratore di dominio alla gestione del dominio A mediante l'agente di piattaforma.
3. **Aggiungere ciascun utente al file** `/var/opt/SUNWsymon/cfg/esusers`.

Avvio degli agenti di piattaforma

Lo script `es-start` dispone di tre opzioni:

- L'opzione `-A` avvia tutti gli agenti.
- L'opzione `-l` avvia l'agente di piattaforma predefinito.
- L'opzione `-y` avvia solo l'agente specificato.

▼ Per avviare l'agente di piattaforma predefinito

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Passare alla directory** `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
3. **Avviare l'agente di piattaforma predefinito digitando il comando seguente:**

```
# ./es-start -l
```

▼ Per avviare un'istanza di agente di piattaforma

1. Diventare superutente con il comando `su -`.
2. Passare alla directory `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
3. Avviare un'istanza specifica dell'agente digitando il comando seguente:

```
# ./es-start -y Nome_istanza
```

Ad esempio, se P1 è il nome dell'istanza dell'agente di piattaforma, digitare:

```
# ./es-start -y P1
```

▼ Per avviare tutti gli agenti

1. Diventare superutente con il comando `su -`.
2. Passare alla directory `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
3. Avviare tutti gli agenti digitando:

```
# ./es-start -A
```

Interruzione degli agenti di piattaforma

Lo script `es-stop` dispone di tre opzioni:

- L'opzione `-A` interrompe tutti gli agenti.
- L'opzione `-l` interrompe l'agente di piattaforma predefinito.
- L'opzione `-y` interrompe solo l'agente specificato.

▼ Per interrompere l'agente di piattaforma predefinito

1. Diventare superutente con il comando `su -`.
2. Passare alla directory `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
3. Interrompere l'agente di piattaforma predefinito digitando il comando seguente:

```
# ./es-stop -l
```

▼ Per interrompere un'istanza di agente di piattaforma

1. Diventare superutente con il comando `su -`.
2. Passare alla directory `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
3. Interrompere un'istanza specifica dell'agente digitando il comando seguente:

```
# ./es-stop -y Nome_istanza
```

Ad esempio, se `P1` è il nome dell'istanza dell'agente di piattaforma, digitare:

```
# ./es-stop -y P1
```

▼ Per interrompere tutti gli agenti

1. Diventare superutente con il comando `su -`.
2. Passare alla directory `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
3. Interrompere tutti gli agenti digitando:

```
# ./es-stop -A
```

Annullamento delle impostazioni ed eliminazione degli agenti di piattaforma

Qualora non sia più necessario monitorare un sistema Sun Fire, è possibile salvare le risorse di sistema mediante l'annullamento e la successiva eliminazione dell'impostazione per l'agente o l'istanza di piattaforma corrispondente.

▼ Per annullare la configurazione di un modulo predefinito di amministrazione piattaforma Sun Fire

1. Passare alla directory `$BASEDIR/addons/SunFirePltAdmin/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, passare alla directory `/opt/SUNWsymon/addons/SunFirePltAdmin/sbin`.
2. Annullare la configurazione del agente di piattaforma predefinito digitando:

```
# ./es-setup.sh -u
```

▼ Per annullare la configurazione di un'istanza di amministrazione piattaforma Sun Fire

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Passare alla directory** `$BASEDIR/addons/SunFirePltAdmin/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, passare alla directory `/opt/SUNWsymon/addons/SunFirePltAdmin/sbin`.
3. **Annullare la configurazione di un'istanza di agente di piattaforma specifica digitando:**

```
# ./es-setup.sh -u -I Nome_istanza
```

Nota – L'annullamento della configurazione interrompe l'agente Sun Management Center, che deve essere successivamente riavviato.

▼ Per eliminare un agente di piattaforma

1. **Diventare superutente con il comando** `su -`.
2. **Passare alla directory** `$BASEDIR/sbin`, dove `$BASEDIR` è la directory di installazione di Sun Management Center.
Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, passare alla directory `/opt/SUNWsymon/sbin`.
3. **Eliminare l'istanza dell'agente di piattaforma digitando:**

```
# ./es-platform -d Nome_istanza
```

Monitoraggio per l'opzione COD

- ▼ Per impostare il monitoraggio per l'opzione di capacità su richiesta (Capacity on Demand, COD)

Nota – Per l'opzione COD non è richiesta una configurazione specifica.

Per monitorare l'opzione di capacità su richiesta (COD), occorre soddisfare i seguenti requisiti:

1. **Collegare il controller al sistema tramite la porta Ethernet (connessione di rete).**
2. **Accertarsi che il controller del sistema sia disponibile in gestione alla workstation Sun Management Center.**
3. **Eseguire il server e gli agenti Sun Management Center senza interruzioni e garantire che siano sempre in grado di comunicare con il controller del sistema.**
4. **Accertarsi che la workstation Sun Management Center possa inviare messaggi di posta elettronica a Sun Microsystems, Inc.**

Ai fini del monitoraggio del sistema COD, il software COD comunica con il controller del sistema e aggiorna un file log, che viene inviato via e-mail a Sun.

Impostazione dei domini

Le informazioni fornite in questo documento riguardano due tipi di domini:

- **Dominio amministrativo Sun Management Center** — ovvero un insieme di uno o più sistemi host. Ad esempio, un dominio amministrativo può includere tutti i server e le workstation di una sala computer.
- **Dominio hardware** — ovvero un sottogruppo di componenti di una piattaforma Sun Fire. Ad esempio, una piattaforma con più schede CPU e schede di I/O si può suddividere in più domini, ognuno con una o più schede CPU e uno o più collegamenti di rete. Ogni dominio hardware esegue una copia separata dell'ambiente operativo Solaris.

▼ Per creare un dominio hardware

Il sistema Sun Fire viene fornito con un dominio hardware, il dominio A, già preimpostato. L'amministratore di sistema può creare ulteriori domini hardware: i sistemi Sun Fire 6800 possono disporre di un massimo di quattro domini hardware, due per i sistemi Sun Fire 4810/4800/3800.

- **Per creare ulteriori domini hardware su un sistema Sun Fire, vedere il documento *Sun Fire 6800/4810/4800/3800 Systems Platform Administration Manual*, numero di parte 805-7373.**

▼ Per creare domini amministrativi

- **Per creare e popolare un dominio amministrativo, vedere il *Manuale utente Sun Management Center 3.0*, numero di parte 806-7236.**

Amministrazione di piattaforma e di dominio mediante l'agente di piattaforma

Questo capitolo fornisce informazioni sulle procedure e le funzioni di amministrazione di piattaforma per i server Sun Fire 6800/4810/4800/3800.

Il capitolo tratta gli argomenti seguenti:

- “Modulo di amministrazione piattaforma Sun Fire” a pagina 27
- “Accesso al dominio mediante l'agente di piattaforma per l'amministratore di dominio” a pagina 32
- “Accesso alla piattaforma mediante l'agente di piattaforma per l'amministratore di piattaforma” a pagina 39
- “Vista fisica e vista logica di un sistema Sun Fire” a pagina 48

Modulo di amministrazione piattaforma Sun Fire

Le procedure di amministrazione piattaforma dei sistemi Sun Fire utilizzano il modulo Amministrazione piattaforma Sun Fire. Questo modulo viene caricato nella categoria Hardware della scheda Browser della finestra Dettagli dell'oggetto.

Solo gli utenti in possesso dei privilegi di accesso corretti possono visualizzare i dati nelle viste corrispondenti. Ad esempio, un utente con privilegi di accesso per Piattaforma e Dominio A possono visualizzare solo i dati di Piattaforma e Dominio A, ma non del Dominio B, C o D.

La FIGURA 3-1 mostra la gerarchia del modulo una volta che l'utente abbia avuto accesso al modulo Amministrazione piattaforma.

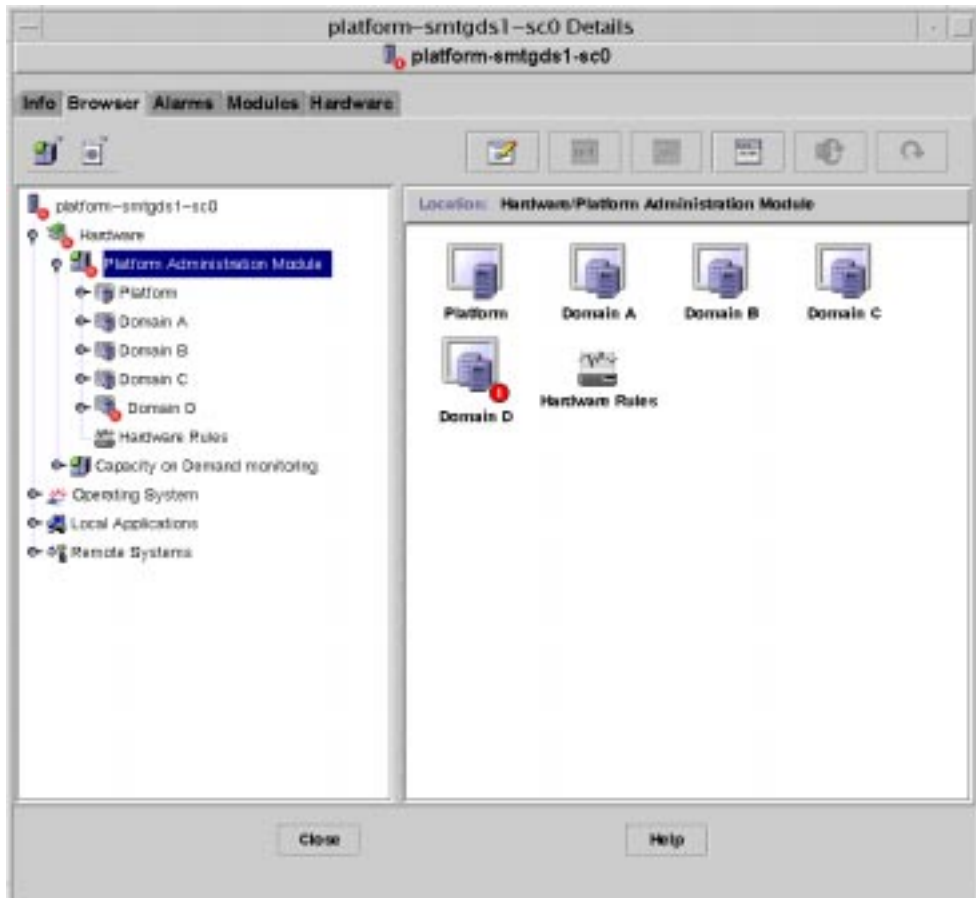


FIGURA 3-1 Modulo amministrazione di piattaforma hardware

▼ Per creare un oggetto Sun Fire

1. **Nella barra dei menu della finestra della console principale selezionare Modifica ► Crea oggetto....**

Viene visualizzata la finestra Crea oggetto topologia. Per impostazione predefinita, la finestra apre la scheda Nodo (FIGURA 3-2).

Nota – Negli esempi seguenti, le figure mostrano solo un oggetto Sun Fire. In una situazione reale, potrebbero essere presenti altri tipi di oggetti.

La FIGURA 3-3 visualizza la scheda Composito, che elenca tutte le piattaforme.

2. **Fare clic sulla classe di oggetti, Nodo o Composito, quindi selezionare un tipo di oggetto dall'elenco Oggetto.**

A fianco dell'elenco di oggetti viene visualizzata un'icona corrispondente all'oggetto selezionato.

3. **Immettere le informazioni necessarie.**

4. **Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:**

- Fare clic OK per accettare le modifiche apportate e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Applica per applicare le modifiche senza chiudere questa finestra.
- Fare clic su Guida per visualizzare nel browser la pagina delle guida in linea su questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.

Se si verifica un errore, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato.

Nota – Fare clic sul pulsante Guida per visualizzare la pagina della guida in linea per la creazione degli oggetti in Sun Management Center.

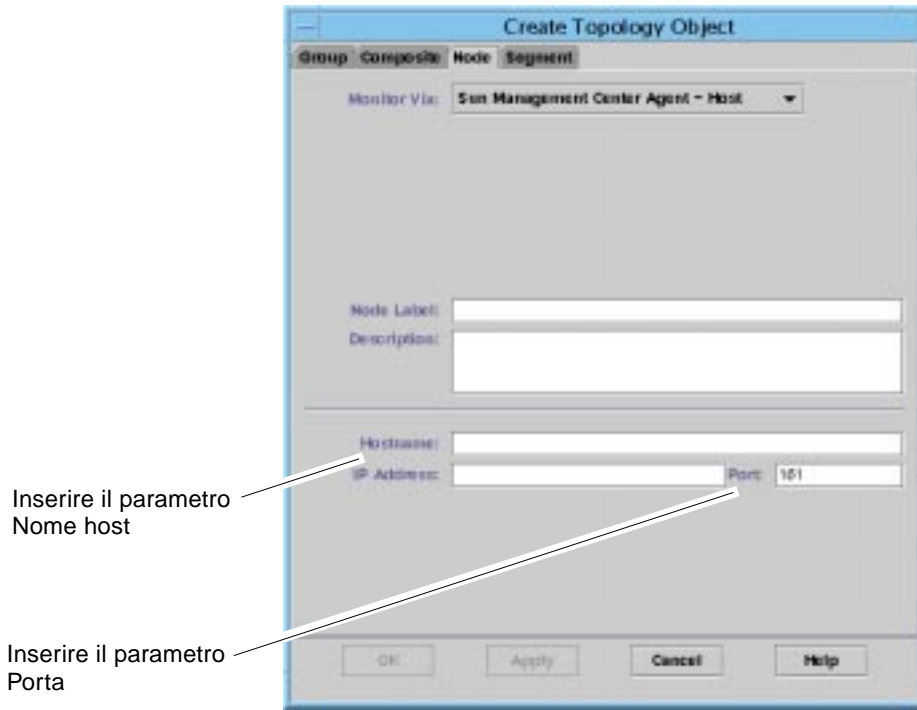


FIGURA 3-2 Scheda Nodo nella finestra Crea oggetto topologia

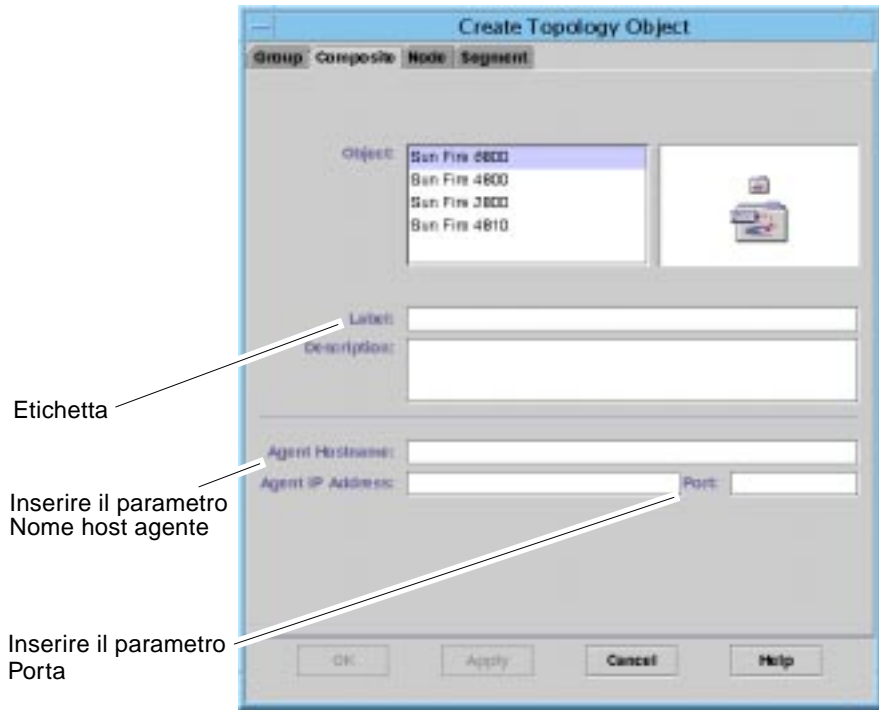


FIGURA 3-3 Scheda Composito per i sistemi Sun Fire

Accesso al dominio mediante l'agente di piattaforma per l'amministratore di dominio

L'amministratore di dominio può visualizzare tutte le tabelle per il nodo di dominio corrispondente gestito dall'amministratore. Ad esempio, l'amministratore del Dominio A può visualizzare tutte le tabelle presenti nel Dominio A (FIGURA 3-4).

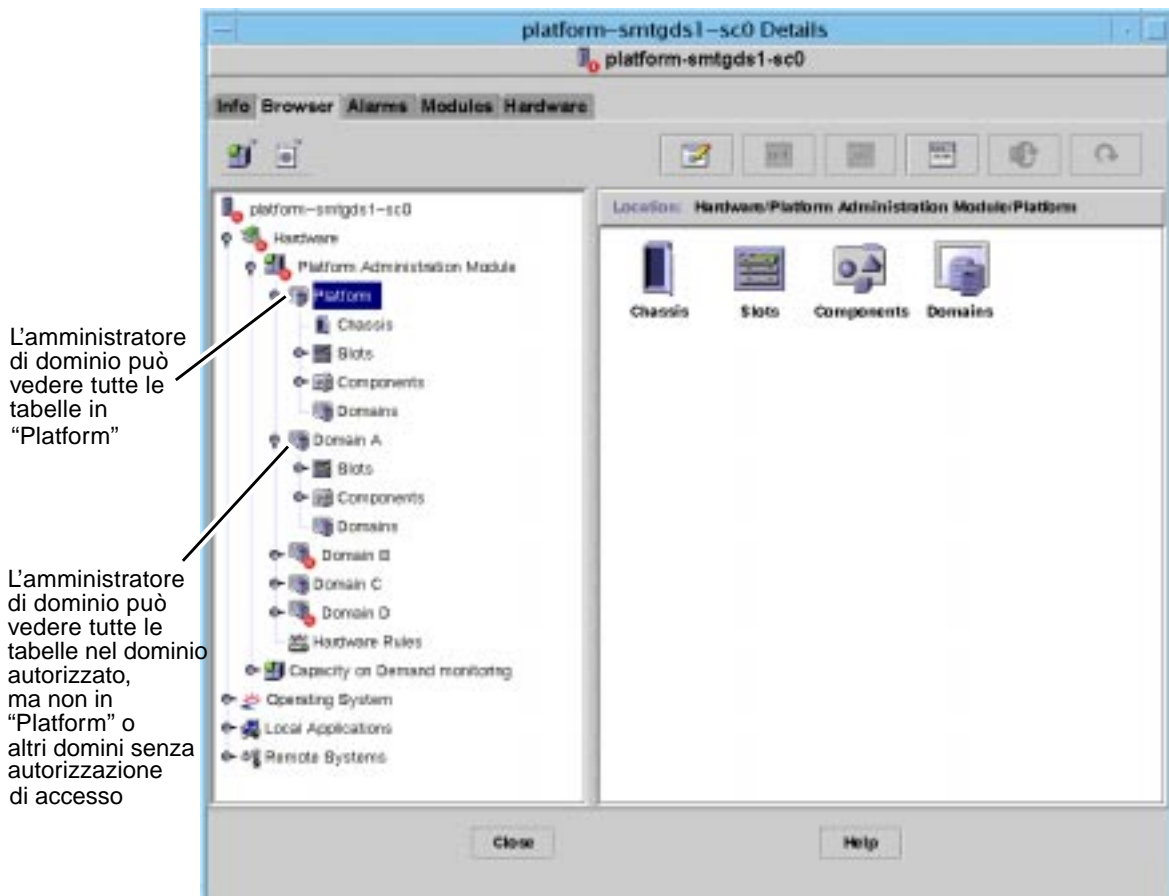


FIGURA 3-4 Finestra Dettagli per un oggetto piattaforma Sun Fire

Facendo clic destro su una voce di una tabella dati, viene visualizzato un gruppo di azioni in un menu pop-up (FIGURA 3-5). Nel menu, l'elenco di azioni varia a seconda dei valori della colonna nella riga selezionata e del tipo di voce in oggetto.

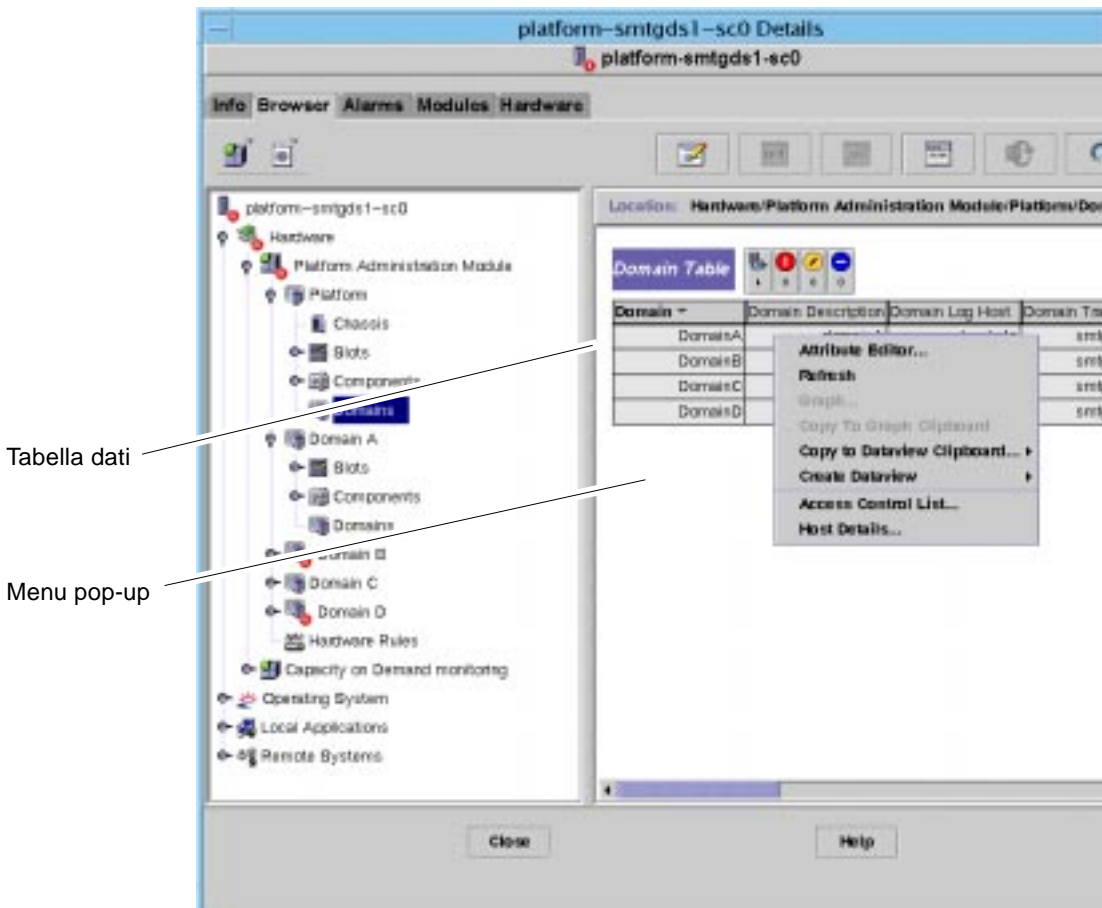


FIGURA 3-5 Tabella domini finestra Browser

La TABELLA 3-1 elenca i tipi di voci che compaiono nei menu e il tipo di azioni che è possibile eseguire su di loro.

TABELLA 3-1 Voci del menu azioni tabella per la vista Dominio

Tabella	Azione
Table slot e componenti con voci FRU	Vista Informazioni FRU
Domini	Visualizzazione e gestione di Selettore, Configura host di log e Dettagli host

La TABELLA 3-2 elenca alcune azioni comuni e le funzioni corrispondenti.

TABELLA 3-2 Azioni della tabella

Azioni	Funzione
Selettore...	Permette di modificare la posizione dell'interruttore virtuale di un dominio. La FIGURA 3-6 mostra la finestra di dialogo visualizzata quando si seleziona Selettore...
Configura host di log...	Permette di impostare host trap SNMP e host Syslog per un dominio. la FIGURA 3-7 mostra la finestra di dialogo visualizzata quando si seleziona Configura host di log...
Informazioni FRU	Permette di visualizzare le informazioni FRU per il componente selezionato. La FIGURA 3-15 mostra la finestra di dialogo visualizzata.
Ordinamento tabella	Permette di ordinare la tabella del dominio in base a criteri diversi. Facendo clic sulle intestazioni delle colonne della tabella del dominio è possibile ordinare la tabella in base a tale criterio. Facendo clic sulla colonna Stato si ottiene di ordinare la colonna Stato. È possibile attivare e disattivare l'ordinamento, in ordine crescente o decrescente, facendo clic di nuovo sulla stessa intestazione di colonna. L'intestazione della colonna ordinata corrente viene visualizzata in grassetto, mentre il principio di ordinamento è rappresentato da una freccia che punta verso l'alto o verso il basso. Per impostazione predefinita la tabella del dominio è organizzata in ordine crescente per ID di dominio.
Dettagli host	Viene visualizzata la finestra Dettagli host del dominio corrispondente.

La sezione seguente descrive come implementare queste azioni.

▼ Per modificare l'impostazione di un selettore di domini virtuali

La voce di menu Selettore è disponibile per i singoli domini (Dominio A, B, C, o D).

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.
2. Selezionare Selettore...

Nella vista gerarchia, il percorso di questo comando è Hardware ► Modulo Amministrazione piattaforma ► Dominio X ► Domini ► *menu tabella dati* ► Selettore....

Viene visualizzata la finestra di dialogo Selettore (FIGURA 3-6) che mostra la posizione corrente del selettore virtuale.



FIGURA 3-6 Finestra di dialogo Selettore

Se il controller di sistema è collegato in rete, è possibile modificare la posizione del selettore da una a cinque modalità. Se invece il controller non è in rete, non è possibile selezionare un'opzione.

Le cinque modalità sono:

■ Accesa

Se il dominio è già acceso, facendo clic sul pulsante Accesa si ottiene solo di modificare la posizione sul selettore virtuale.

■ Spenta

Se il dominio esegue l'ambiente operativo Solaris, quando si seleziona Spenta viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma. Selezionando questa modalità, lo stato di tutte le schede nel dominio selezionato viene impostato su Spenta e tutte le schede vengono portate in modalità di alimentazione minima, per consentirne la rimozione fisica dallo chassis.

- **Diagnostica**

Se il dominio è già acceso, Diagnostica modifica solo la posizione sul selettore virtuale.

- **Sicurezza**

Se il dominio è già acceso, Sicurezza modifica solo la posizione sul selettore virtuale.

- **Standby**

Se il dominio esegue l'ambiente operativo Solaris, quando si seleziona Standby compare una finestra di dialogo. Selezionando questa modalità si modifica in Standby lo stato di tutte le schede del dominio selezionato, ma le schede non vengono portate in modalità di alimentazione minima.

3. Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:

- Fare clic su OK per accettare le modifiche apportate e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.

Qualora si verifichi un errore, verrà visualizzato nel campo dei messaggi di stato della finestra di dialogo.

▼ Per configurare gli host di log del dominio

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.

2. Selezionare Configura host di log...

Nella vista gerarchia, i percorsi di questo comando sono:

- Selezionare Hardware ► Modulo Amministrazione piattaforma ► Dominio X ► Domini ► *menu tabella dati* ► Configura host di log...
- Selezionare Hardware ► Modulo Amministrazione piattaforma ► Piattaforma ► Chassis ► *menu tabella dati* ► Configura host di log...

Viene visualizzata la finestra di dialogo Configura host di log (FIGURA 3-7).



FIGURA 3-7 Finestra di dialogo Configura host di log

3. È possibile modificare i valori per Host trap SNMP e Host Syslog.

Si possono specificare più host di log inserendo un indirizzo IP o nome di nodo per riva.

4. Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:

- Fare clic su OK per accettare le modifiche apportate e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.

Se si verifica un errore, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato.

▼ Per visualizzare le informazioni FRU

Questa finestra di dialogo visualizza informazioni FRU per un componente specifico.

Non verrà modificata alcuna informazione, la finestra di dialogo è di sola lettura.

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.

2. Selezionare Informazioni FRU...

Nella vista gerarchia, il percorso è Hardware ► Modulo Amministrazione piattaforma ► Piattaforma (o Dominio X) ► Slot (o Componenti) ► *categoria* ► *menu tabella dati* ► Informazioni FRU...

Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni FRU (FIGURA 3-15).

3. Fare clic su OK per chiudere questa finestra.



FIGURA 3-8 Finestra di dialogo Informazioni FRU

▼ Per visualizzare i dettagli host

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.

2. Selezionare **Dettagli host...**

Nella vista gerarchia, il percorso è Hardware ► Modulo Amministrazione piattaforma ► Piattaforma (o Dominio X) ► Domini ► *menu tabella dati* ► Dettagli host...

Viene visualizzata la finestra Dettagli host del dominio hardware corrispondente.

3. Fare clic su OK per chiudere questa finestra.

Accesso alla piattaforma mediante l'agente di piattaforma per l'amministratore di piattaforma

L'amministratore di piattaforma può visualizzare tutte le tabelle in Modulo Amministrazione piattaforma ► Piattaforma.

Facendo clic destro su una voce di una tabella dati, viene visualizzato un gruppo di azioni in un menu pop-up. L'elenco di azioni varia a seconda dei valori della colonna nella riga selezionata e del tipo di entità in oggetto.

La TABELLA 3-3 elenca le diverse entità e azioni che è possibile intraprendere.

TABELLA 3-3 Voci del menu azioni tabella per la vista Piattaforma

Tabella	Azione
Chassis	<ul style="list-style-type: none">• Configura host di log• Informazioni FRU
Slot ► Slot vuoti	<ul style="list-style-type: none">• Nessuna se la scheda non è disponibile.• Assegna o Elimina assegnazione, se la scheda è disponibile.
Slot ► Schede CPU	<ul style="list-style-type: none">• Test• Informazioni FRU• Accesa/Spenta• Assegna o Elimina assegnazione, se la scheda è disponibile.
Slot ► Scheda I/O	<ul style="list-style-type: none">• Informazioni FRU• Accesa/Spenta• Assegna o Elimina assegnazione, se la scheda è disponibile.
Slot ► Ripetitore L2	<ul style="list-style-type: none">• Informazioni FRU
Slot ► Ventola	<ul style="list-style-type: none">• Accesa/Spenta• Informazioni FRU
Slot ► Alimentatore	<ul style="list-style-type: none">• Accesa/Spenta• Informazioni FRU
Slot ► SC	<ul style="list-style-type: none">• Configura rete controller di sistema• Informazioni FRU
Domini	<ul style="list-style-type: none">• ACL• Dettagli host
Componenti ► tutte le tabella	Nessuna

La TABELLA 3-4 elenca tutte le azioni disponibili e le funzioni corrispondenti.

TABELLA 3-4 Azioni Tabella menu

Azione	Funzioni
Assegna.../Elimina assegnazione	Permette di assegnare o di eliminare l'assegnazione di una scheda. la FIGURA 3-9 mostra la finestra di dialogo lanciata quando si seleziona la voce Assegna... Quando si seleziona invece Elimina assegnazione, compare una finestra di dialogo di conferma. A seconda dello stato della scheda, è disponibile la voce di menu Assegna... oppure Elimina assegnazione. Se la scheda è nello stato da assegnare, la voce Assegna... non è disponibile per la selezione. Se invece la scheda è attiva, questa opzione non è disponibile.
Accesa/Spenta	Permette di accendere e spegnere la scheda. Viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma dell'azione. Se la scheda è attiva, questa opzione non è disponibile.
Test...	Permette di testare una scheda. Viene visualizzata una finestra di dialogo di conferma dell'azione (FIGURA 3-12). Se la scheda è attiva, questa opzione non è disponibile.
ACL...	Permette di gestire la lista di controllo degli accessi (ACL). La FIGURA 3-13 mostra la finestra di dialogo che compare.
Dettagli host	Viene visualizzata la finestra Dettagli host del dominio corrispondente.
Configurazione controller di sistema...	Permette di visualizzare/modificare le informazioni di configurazione del controller di sistema. la FIGURA 3-13 mostra la finestra di dialogo che compare quando si seleziona Configurazione controller di sistema...
Configura host di log...	Permette di configurare gli host di log e di trap per uno chassis. La FIGURA 3-14 mostra la finestra di dialogo che compare quando si seleziona Configura host di log...
Informazioni FRU...	Permette di visualizzare Informazioni FRU per il componente selezionato. La FIGURA 3-15 mostra la finestra di dialogo che compare quando si seleziona Informazioni FRU...
Ordinamento tabella	Permette di ordinare le righe della tabella. Questa azione incide solo sulle colonne della tabella. Selezionando l'intestazione della colonna della tabella degli slot è possibile organizzare in ordine ascendente le righe di tale colonna. Ad esempio, selezionando la colonna Alimentazione si ordina la tabella con le schede non alimentate in cima e quelle alimentate in basso. È possibile attivare e disattivare l'ordinamento, in ordine crescente o decrescente, facendo clic di nuovo sulla stessa intestazione di colonna. L'intestazione della colonna ordinata corrente viene visualizzata in grassetto, mentre il principio di ordinamento è rappresentato da una freccia che punta verso l'alto o verso il basso. Per impostazione predefinita la tabella degli slot è organizzata in ordine crescente per numero di slot.

Se si verifica un errore, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato della finestra Dettagli dell'oggetto della scheda Browser.

▼ Per assegnare le schede disponibili

1. Fare clic destro sulla voce corrispondente a una scheda nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.
2. Selezionare **Assegna**.

Nota – Una scheda può essere assegnata a un solo dominio.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Assegna** (FIGURA 3-9).

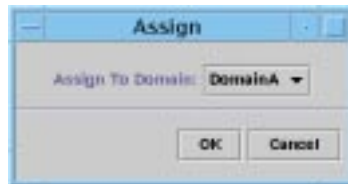


FIGURA 3-9 Finestra di dialogo **Assegna**

3. Fare clic destro sul pulsante **Assegna al dominio** per visualizzare un elenco a discesa di tutti i domini.
4. Selezionare un dominio dall'elenco, poi fare clic sul pulsante **OK** per assegnare la scheda selezionata a tale dominio.
5. Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:
 - Fare clic su **OK** per assegnare la scheda selezionata al dominio e chiudere questa finestra.
 - Fare clic su **Annulla** per annullare la richiesta.

Se questa azione non riesce, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato.

▼ Per eliminare l'assegnazione delle schede

1. Fare clic destro su una voce di scheda nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.
2. Selezionare **Elimina assegnazione**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Elimina assegnazione** (FIGURA 3-10).

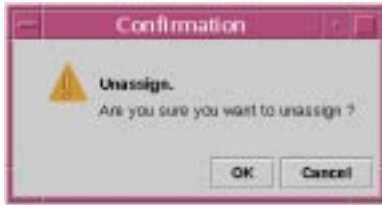


FIGURA 3-10 Finestra di dialogo Elimina assegnazione

3. Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:

- Fare clic su OK per eliminare l'assegnazione la scheda selezionata e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.

Se questa azione non riesce, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato della finestra di dialogo Elimina assegnazione.

▼ Per accendere o spegnere le schede

1. Fare clic destro su una voce di scheda nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.

Lo stato di alimentazione della scheda è Accesa o Spenta e può essere portato alternativamente da uno all'altro.

2. Selezionare Spenta (o Accesa).

Viene visualizzata la finestra di dialogo appropriata. La FIGURA 3-11 mostra la finestra di dialogo Spenta.



FIGURA 3-11 Finestra di dialogo Spenta

3. Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:

- Fare clic su OK per spegnere (o accendere) la scheda selezionata e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.

Se questa azione non riesce, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato della finestra Spenta (o Accesa).

▼ Per testare una scheda

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.
2. Selezionare Test.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Test. La FIGURA 3-12 mostra la finestra di dialogo Scheda di test per la scheda selezionata e un messaggio sull'ora del test.



FIGURA 3-12 Finestra di dialogo Scheda di test

Nota – Questa finestra di dialogo viene visualizzata solo per le schede assegnate ma non collegate o per le schede disponibili.

Facendo clic sul pulsante Annulla è possibile chiudere la finestra di dialogo senza eseguire alcuna azione.

3. Per iniziare un test, fare clic sul pulsante Avvia.

È possibile scegliere il tipo di test da eseguire. Lo stato del test viene visualizzato nel campo dei messaggi di stato in fondo alla finestra di dialogo. Il test può richiedere anche parecchio tempo per l'esecuzione. Durante il suo progredire, la forma del cursore indica che il sistema è occupato ad elaborare.

Se l'azione non riesce, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato.

4. Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:

- Fare clic su OK per chiudere questa finestra.
- Fare clic su Interrompi per annullare la richiesta. Una volta iniziato il test, il pulsante Interrompi è disabilitato fino al completamento del test o finché non si verifica un errore.

▼ Per configurare il controller di sistema

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.
2. Selezionare **Configurazione controller di sistema**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione rete controller di sistema (FIGURA 3-13).



FIGURA 3-13 Finestra di dialogo Configurazione rete controller di sistema

3. Modificare le informazioni come necessario intervenendo nei singoli campi.

Nota – Non viene effettuata una convalida delle modifiche apportate.

4. Scegliere una delle azioni seguenti:

- Fare clic su OK per accettare le modifiche apportate e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.
- Fare clic su Guida per visualizzare nel browser la pagina delle guida in linea su questa finestra.

Se si verifica un errore durante il recupero di informazioni, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato.

5. Se si è modificato un indirizzo IP:

a. Effettuare il reboot del controller di sistema.

La modifica dell'indirizzo IP non diviene effettiva fino al reboot del controller di sistema.

b. Eseguire nuovamente la procedura di configurazione per il modulo amministrativa piattaforma di Sun Fire sul sistema agente.

Vedere “Per configurare il modulo amministrativo di piattaforma Sun Fire su un sistema agente” a pagina 16.

▼ Per configurare gli host di log

La finestra di dialogo Configura host di log per mette di configurare host trap SNMP e host Syslog per un sistema.

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.

2. Selezionare Configura host di log.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Configura host di log (FIGURA 3-14).



FIGURA 3-14 Finestra di dialogo Configura host di log

3. Fare clic destro sul pulsante Controller di sistema per visualizzare un elenco dei controller di sistema.

4. Selezionare un controller di sistema.

La finestra di dialogo visualizza informazioni su host trap SNMP e host Syslog per il controller di sistema visualizzato.

5. È possibile aggiungere o modificare la voce relativa a Host Syslog.

Si possono immettere più host Syslog, uno per riga.

6. Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:

- Fare clic su OK per accettare le modifiche apportate e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.

Se questa azione non riesce, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato in fondo alla finestra.

▼ Per visualizzare Informazioni FRU

Questa finestra di dialogo visualizza le informazioni FRU di un componente specifico.

Le informazioni non vengono modificate perché si tratta di una finestra di dialogo di sola lettura.

1. Selezionare Informazioni FRU...

Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni FRU (FIGURA 3-15).

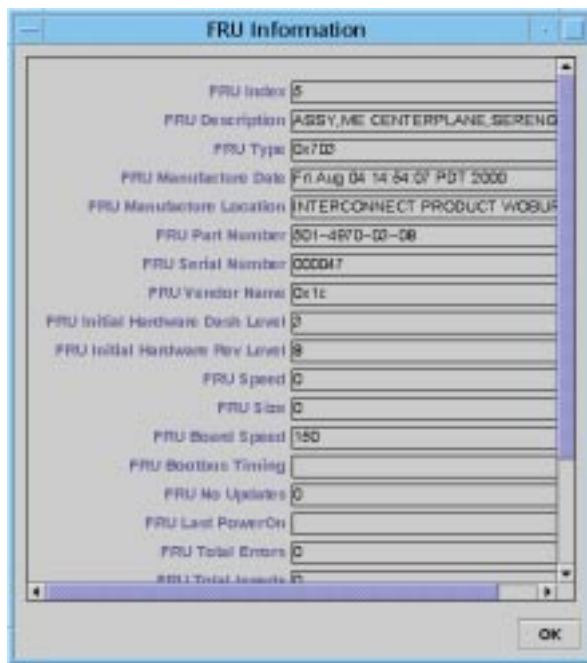


FIGURA 3-15 Finestra di dialogo FRU

2. Fare clic su OK per chiudere questa finestra.

▼ Per visualizzare Dettagli host

1. Fare clic destro nella tabella dati per visualizzare un menu pop-up.

2. Selezionare Dettagli host.

Viene visualizzata la finestra Dettagli host per il dominio hardware corrispondente.

3. Fare clic su OK per chiudere questa finestra.

▼ Per modificare una lista di controllo degli accessi ai domini

1. Selezionare ACL...

Viene visualizzata la finestra di dialogo Lista di controllo degli accessi (FIGURA 3-16).



FIGURA 3-16 Finestra di dialogo Lista di controllo degli accessi

Nel riquadro Aggiungi alla ACL viene visualizzato un elenco degli slot non presenti nell'ACL o in un dominio selezionato. In Slot ACL viene visualizzato invece un elenco degli slot presenti nell'ACL di un dominio selezionato.

2. Selezionare una o più voci in **Aggiungi alla ACL**, poi fare clic sul pulsante **Aggiungi >>**.

Le schede selezionate vengono aggiunte all'elenco Slot ACL.

3. Selezionare una o più voci in **Slot ACL** e fare clic sul pulsante **<< Rimuovi**.

Le schede selezionate vengono rimosse dall'elenco Slot ACL.

4. **Completare questa procedura con una delle azioni seguenti:**

- Fare clic su OK per accettare le modifiche apportate e chiudere questa finestra.
- Fare clic su Annulla per annullare la richiesta.

Qualora un'operazione non vada a buon fine, viene visualizzato un messaggio di errore nel campo dei messaggi di stato.

Facendo clic destro su una riga della tabella, compare un menu pop-up.

Vista fisica e vista logica di un sistema Sun Fire

Queste viste possono essere visualizzate sia dagli amministratori di piattaforma che da quelli di dominio.

▼ Per visualizzare le viste fisica e logica

1. Nella console di Sun Management Center, fare doppio clic sull'icona di un sistema Sun Fire.

Viene visualizzata la finestra Dettagli (FIGURA 3-17).

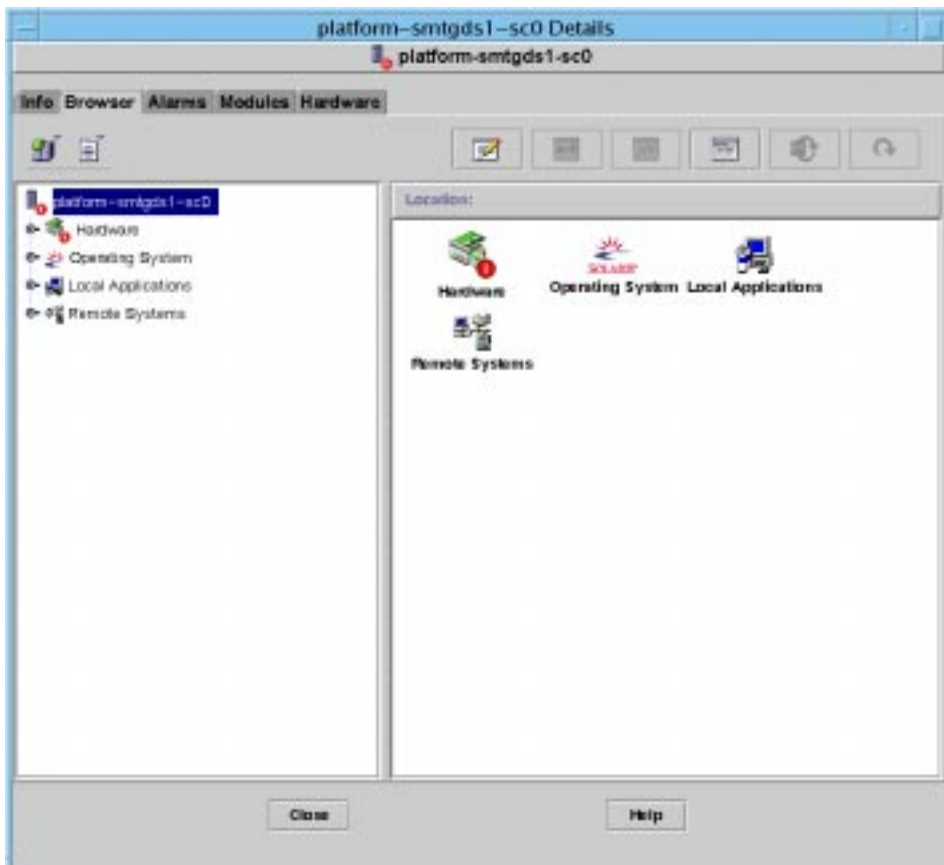


FIGURA 3-17 Finestra Dettagli

2. Selezionare la scheda Hardware nella finestra Dettagli.

Viene visualizzata la tabella Sommario hardware (FIGURA 3-18).

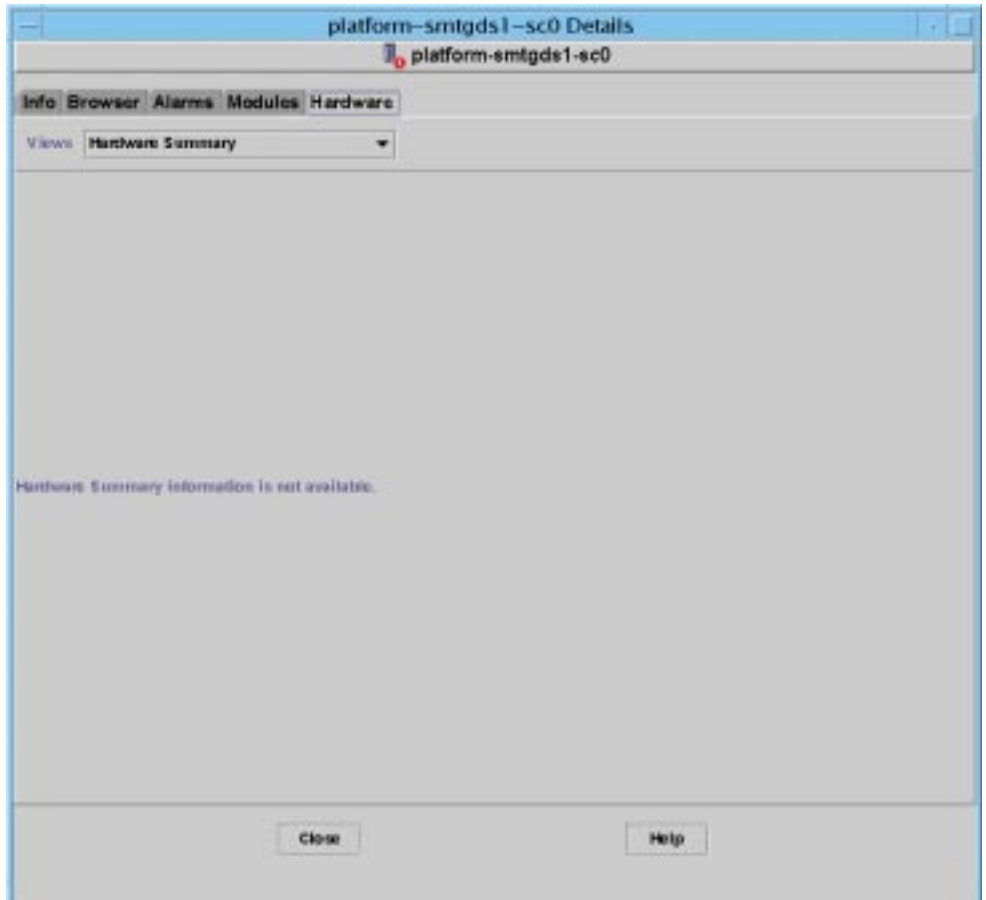


FIGURA 3-18 Scheda Hardware e tabella Sommario hardware

3. Nel menu a discesa delle viste, selezionare “sistema” in “Vista fisica” o “Vista logica” (FIGURA 3-19).

Viene visualizzata la vista selezionata.

- Se si seleziona Vista fisica (FIGURA 3-20), portare lentamente il cursore sull'immagine del sistema. Le FRU (Field-replaceable unit, Unità sostituibili sul campo) vengono evidenziate quando il cursore le attraversa e se si sofferma il cursore su di esse per alcuni secondi, nella finestra Proprietà vengono visualizzati i valori e le proprietà corrispondenti.

- Se si è selezionata la vista logica (FIGURA 3-21), fare clic su un'icona per visualizzarne le proprietà nella finestra Proprietà. È possibile fare doppio clic su alcune icone per visualizzare varie parti del componente, oppure fare clic sul pulsante Espandi tutto per visualizzare tutte le parti del componente presenti nel sistema. Nella finestra Proprietà vengono visualizzati i valori e le proprietà.

Le proprietà e i valori visualizzati nelle viste fisica e logica sono prodotte dal Lettore configurazione. Per visualizzare le tabelle delle proprietà e dei valori disponibili, vedere “Tabelle di proprietà dati del modulo Lettore configurazione” a pagina 63. Per un elenco delle regole degli allarmi per l'amministrazione di piattaforma, vedere la TABELLA 3-1.

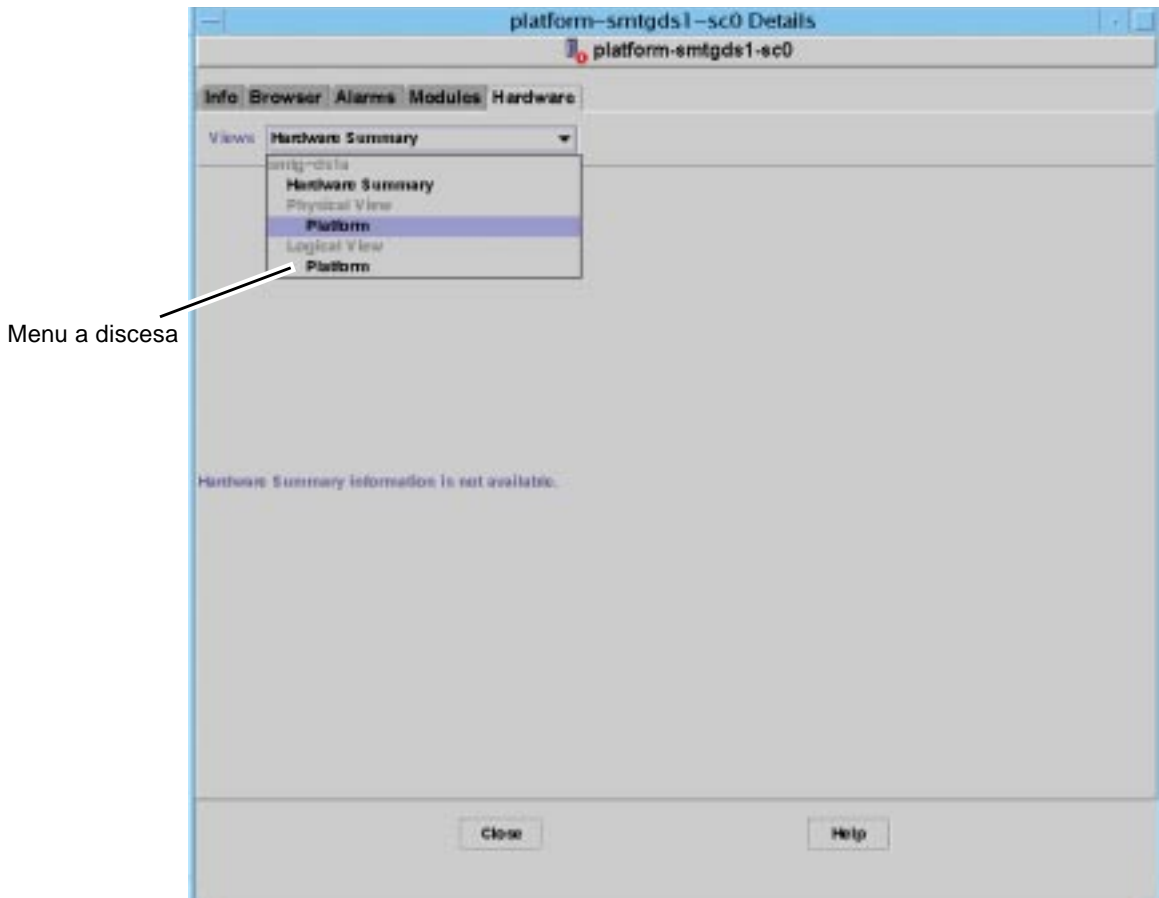


FIGURA 3-19 Menu a discesa delle viste

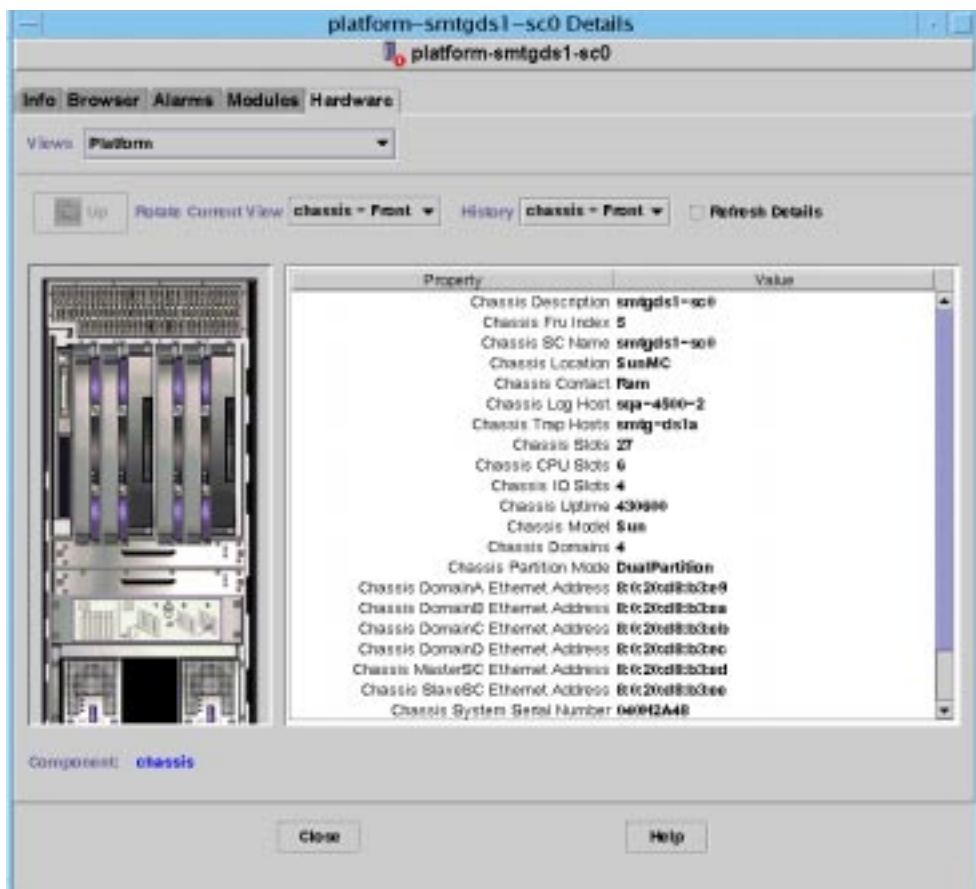


FIGURA 3-20 Vista fisica (Vista posteriore di un sistema Sun Fire 6800)

Fare clic su questo pulsante per espandere o comprimere l'intera vista gerarchia

Fare clic sulle singole chiavi per espandere o comprimere le sezioni

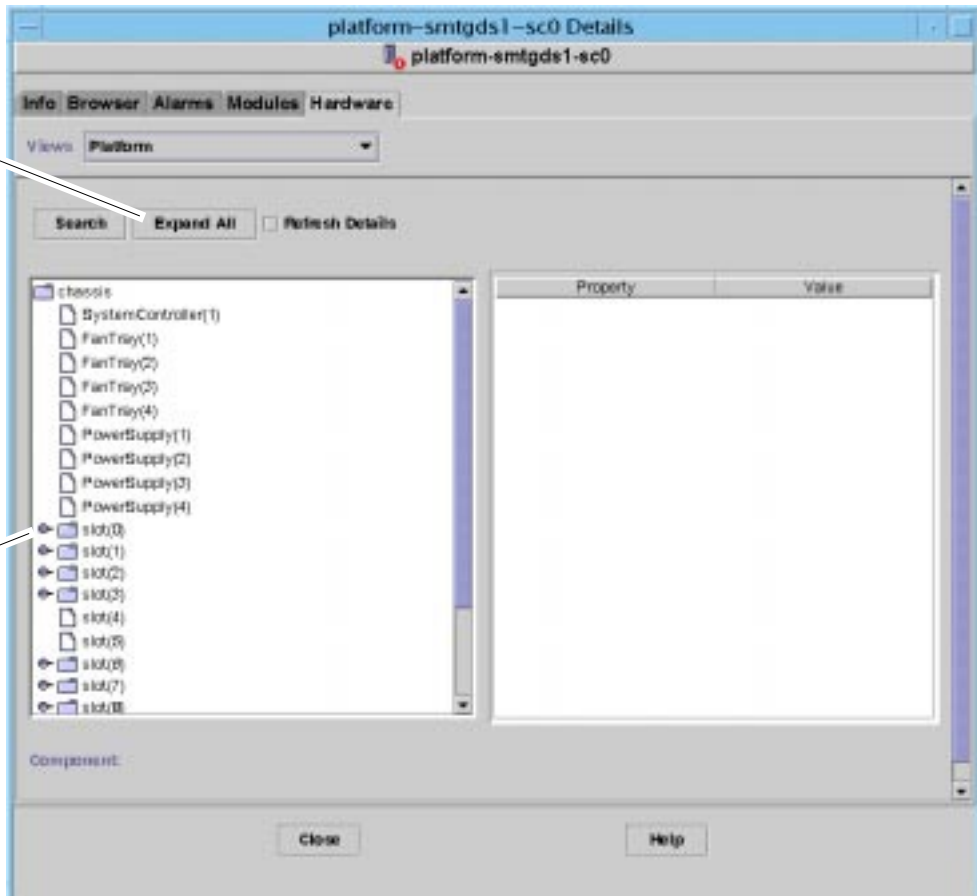


FIGURA 3-21 Vista logica

La vista logica presenta tre ulteriori pulsanti, denominati Trova, Espandi tutto e Aggiorna dettagli.

- Il pulsante Trova lancia una finestra pop-up Trova (FIGURA 3-22). Per utilizzare questa finestra, immettere il nome o il percorso di un componente, poi fare clic sul pulsante Trova per individuare la prima istanza del termine. Se necessario, la funzione di ricerca espande la vista logica ed evidenzia il termine individuato. Per trovare un'ulteriore istanza dello stesso termine, fare clic sul pulsante Successivo. Per chiudere la finestra Trova, fare clic sul pulsante Annulla.
- Il pulsante Espandi tutto espande tutte le icone visualizzate nella vista logica permette di visualizzare tutti i componenti e i sottogruppi e così via. Quando il nome del pulsante passa a "Ripristina impostazioni predefinite", è possibile farvi clic sopra per ricomprimere la visualizzazione dell'icona.

- Il pulsante Aggiorna dettagli aggiorna la tabella Proprietà/Valore (nella parte destra della finestra di visualizzazione).

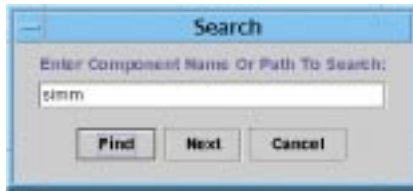


FIGURA 3-22 Pulsante Trova nella vista logica della finestra Dettagli

Suggerimento – La funzione Trova distingue tra maiuscole e minuscole. Qualora la ricerca non riesca ad individuare il componente nel sistema, in fondo alla finestra Dettagli viene visualizzato il messaggio di errore “Nodo non trovato”.

La funzione interrompe la ricerca una volta raggiunto il fondo della finestra vista logica e in fondo alla finestra Dettagli viene visualizzato il messaggio di errore “Nodo non trovato”.

Suggerimento – È possibile visualizzare la scheda Browser per confrontare i dati per tutti i componenti simili. Per visualizzare i dati per un singolo componente del sistema si possono utilizzare le viste logica e fisica della scheda Hardware. Ad esempio, fare doppio clic sull'icona della tabella dei DIMM nella scheda Browser per visualizzare una tabella che elenchi le proprietà di tutti i DIMM del sistema. Per visualizzare le proprietà di dimm(0), utilizzare il pulsante Search nella vista logica.

Per informazioni di carattere generale sulle viste fisica e logico, vedere il *Manuale utente di Sun Management Center 3.0*.

Regole hardware per l'amministrazione di piattaforma

La TABELLA 3-5 elenca le condizioni di allarme per le regole hardware per l'amministrazione di piattaforma Sun Fire.

TABELLA 3-5 Regole hardware per l'amministrazione di piattaforma

ID regola	Gravità	Descrizione
rspa1000	errore/info	Questa regola genera: <ul style="list-style-type: none">• allarme errore quando lo stato di uno slot passa allo stato di errore• allarme info quando lo stato di uno slot passa allo stato di temperatura eccessiva o di temperatura insufficiente
rspa1001	info	Failover da clock principale frequenza sistema a secondario.
rspa1002	info	Dominio Solaris in stato critico.
rspa1003	info	È stato modificato lo stato del selettore.
rspa1004	info	Failover da SC principale a secondario.
rspa1005	info	Questa regola genera un allarme info quando: <ul style="list-style-type: none">• il controller di sistema si attiva, oppure• è stato modificato un indirizzo IP del controller di sistema.
rspa1006	info	È stata apportata una modifica a domainloghost, domaintraphost, chassisloghost, o chassistraphost.
rspa1007	info	L'agente SC o SNMP SC non risponde.

Per le regole di amministrazione di dominio, vedere la TABELLA 4-20 e la TABELLA 4-21.

Amministrazione di dominio con l'agente di dominio

Questo capitolo fornisce informazioni sull'amministrazione di dominio Sun Management Center 3.0 con l'agente di dominio specifico per i server Sun Fire 6800/4810/4800/3800.

Il capitolo tratta gli argomenti seguenti:

- "Configurazione dei domini amministrativi" a pagina 55
- "Avvio e interruzione degli agenti" a pagina 55
- "Creazione di un nodo" a pagina 56
- "Modulo Lettore configurazione" a pagina 56
- "Tabelle di proprietà dati del modulo Lettore configurazione" a pagina 63
- "Regole del lettore configurazione" a pagina 72
- "Regole hardware per Sun Fire" a pagina 73
- "Viste fisica e logica di un dominio" a pagina 74

Configurazione dei domini amministrativi

Si tratta di una procedura generica, descritta nel manuale utente. Per reperire istruzioni dettagliate, vedere il *Manuale utente di Sun Management Center 3.0*, numero di parte 806-7236.

Avvio e interruzione degli agenti

Vedere il *Manuale utente di Sun Management Center 3.0*, numero di parte 806-7236.

Creazione di un nodo

Si tratta di una procedura generica, descritta nel manuale utente. Per reperire istruzioni dettagliate, vedere il *Manuale utente di Sun Management Center 3.0*, numero di parte 806-7236.

Modulo Lettore configurazione

Il modulo Lettore configurazione specifico, Lettore configurazione-Sun Fire (3600-6800), viene caricato automaticamente durante l'installazione. Il modulo Lettore configurazione permette di visualizzare la vista fisica e logica del sistema host.

Inoltre, il modulo Lettore configurazione effettua il monitoraggio dell'hardware e segnala il verificarsi di eventuali problemi. Ad esempio, questo modulo controlla gli errori dei moduli DIMM, la temperatura delle schede, lo stato dell'alimentatore e così via.

L'icona del Lettore configurazione si trova sotto all'icona Hardware nella finestra Dettagli (FIGURA 4-3).

▼ Per utilizzare il modulo Lettore configurazione

1. Nella console di Sun Management Center, fare doppio clic sull'icona di un sistema Sun Fire.

Viene visualizzata la finestra Dettagli (FIGURA 4-2).

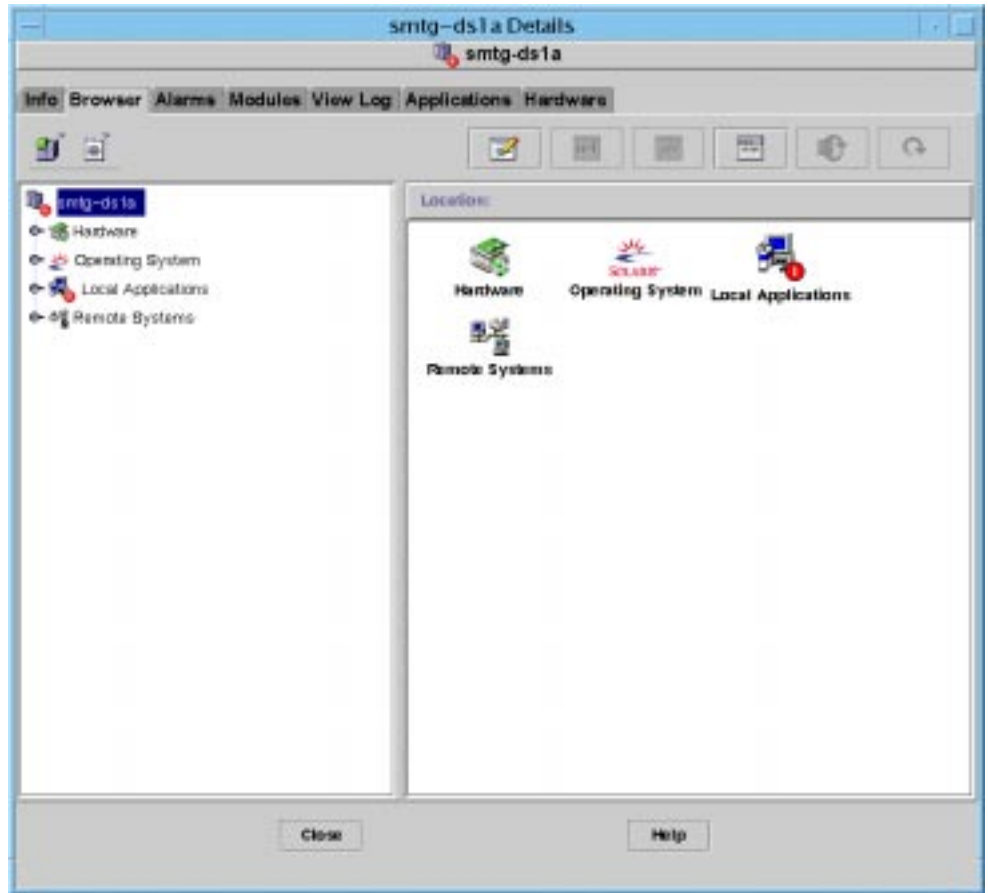


FIGURA 4-1 Finestra Dettagli

2. Fare doppio clic sull'icona Hardware nella finestra Dettagli.

Vengono visualizzate le icone Lettore configurazione-Sun Fire (3800-6800) e Regole Sun Fire (3800-6800) (FIGURA 4-2).

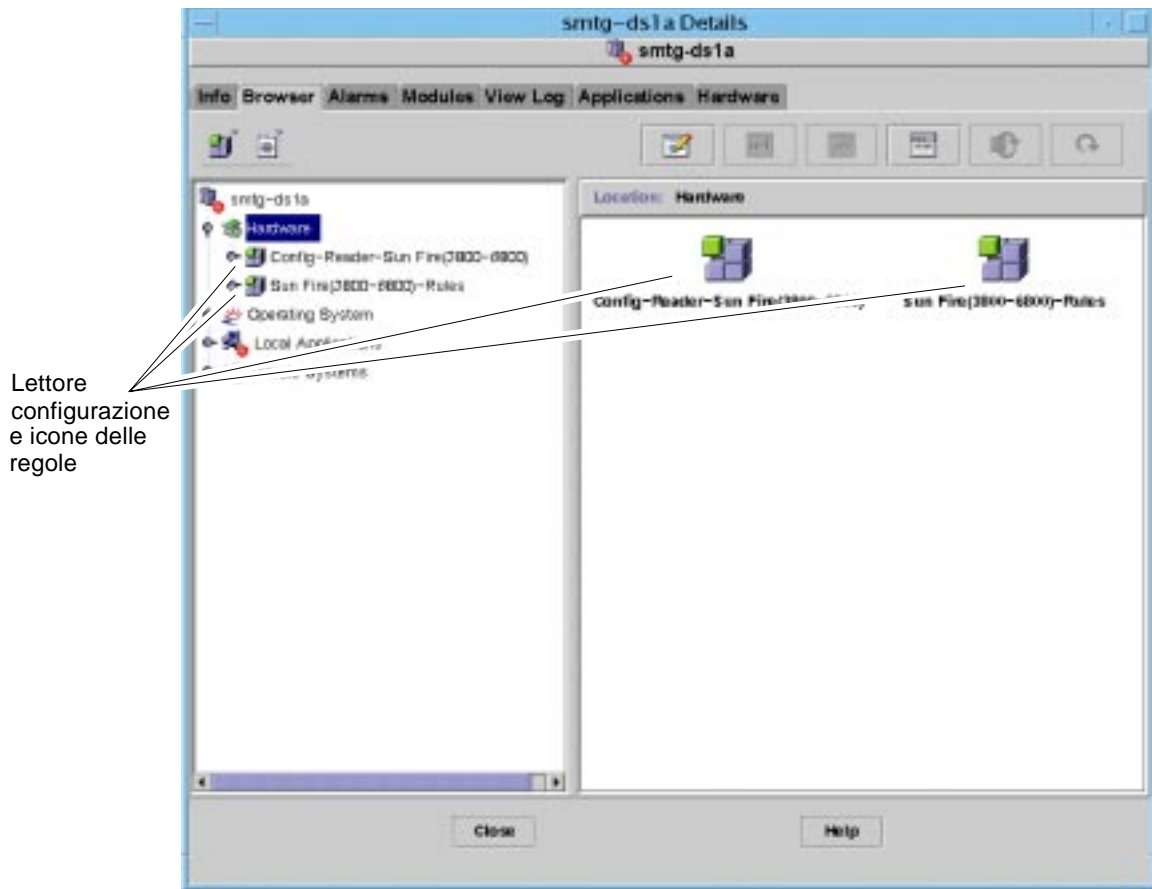


FIGURA 4-2 Lettore configurazione e icone delle regole

3. È ora possibile scegliere di:

- Fare doppio clic sull'icona Lettore configurazione Sun Fire (3800-6800) per visualizzare tutti i dispositivi presenti nel sistema (FIGURA 4-3), poi fare doppio clic sull'icona di un dispositivo per visualizzarne le proprietà e i valori.

- Fare doppio clic sull'icona Regole Sun Fire (3800-6800) per visualizzare le icone delle regole (FIGURA 4-4), poi fare doppio clic su un'icona per visualizzare le proprietà e i valori della regola.

Per visualizzare le proprietà e i valori disponibili, vedere “Tabelle di proprietà dati del modulo Lettore configurazione” a pagina 63. Per un elenco degli errori che innescano gli allarmi del Lettore configurazione, vedere “Regole hardware per Sun Fire” a pagina 73.

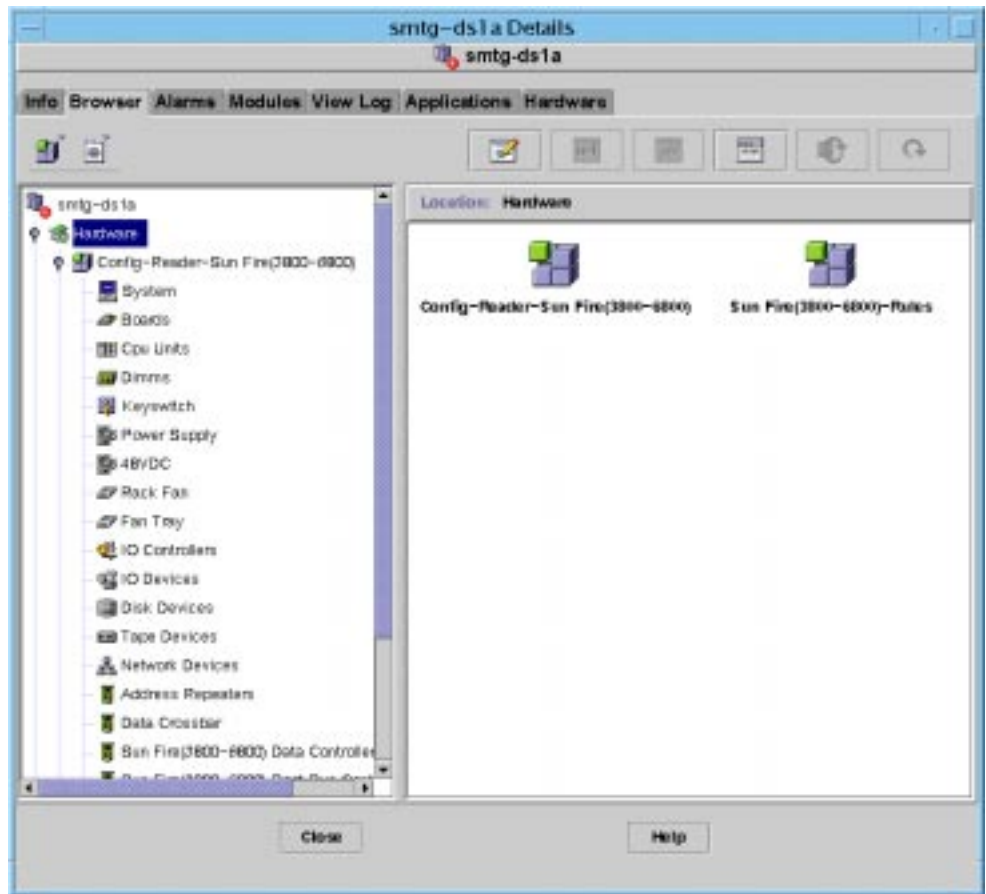


FIGURA 4-3 Lettore configurazione

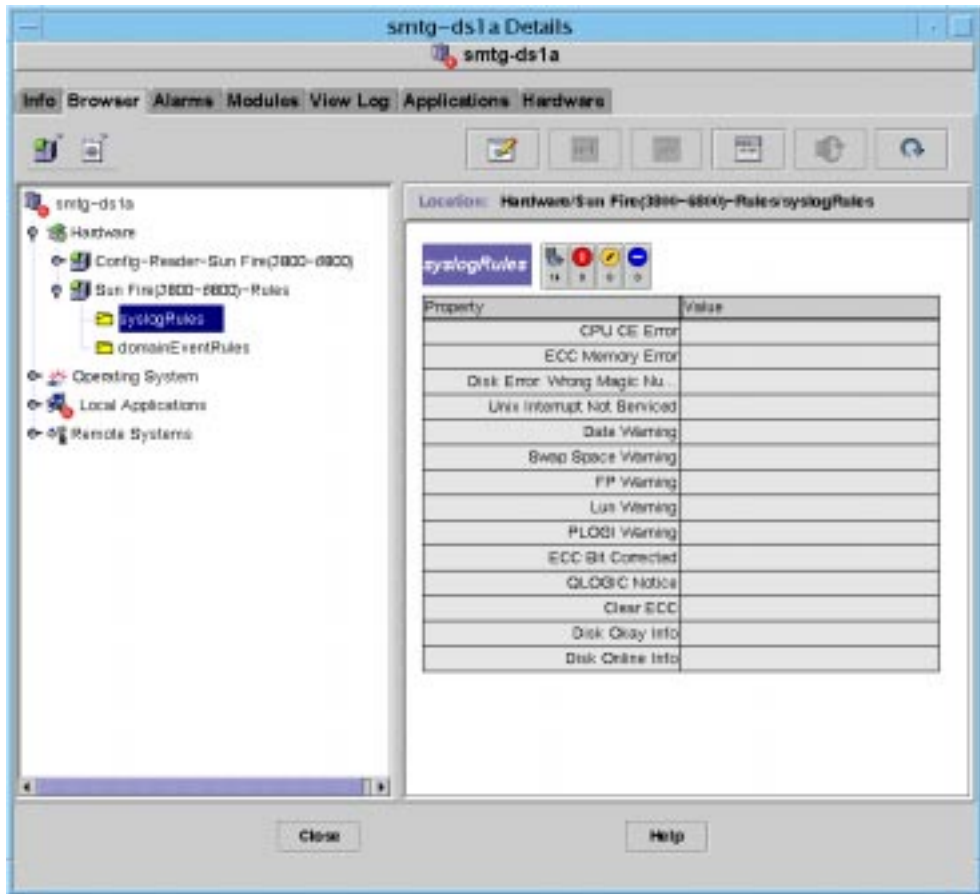


FIGURA 4-4 Tabelle delle regole per i sistemi Sun Fire

Caricamento del modulo Lettore configurazione

Qualora le icone del modulo Lettore configurazione Sun Fire (3800-6800) o del modulo Regole Sun Fire (3800-6800) non fossero visualizzate nella scheda Browser della finestra Dettagli per il sistema Sun Fire in uso, ciò significa che il modulo corrispondente non è caricato. In tal caso, è possibile caricare manualmente uno o entrambe i moduli, come illustrato a seguire.

▼ Per caricare un modulo

- 1. Nella console di Sun Management Center, fare doppio clic sull'icona del sistema Sun Fire.**

Viene visualizzata la finestra Dettagli (FIGURA 4-2).

- 2. Fare clic sulla scheda Moduli nella finestra Dettagli.**

Vengono visualizzati i dati sui moduli (FIGURA 4-5).

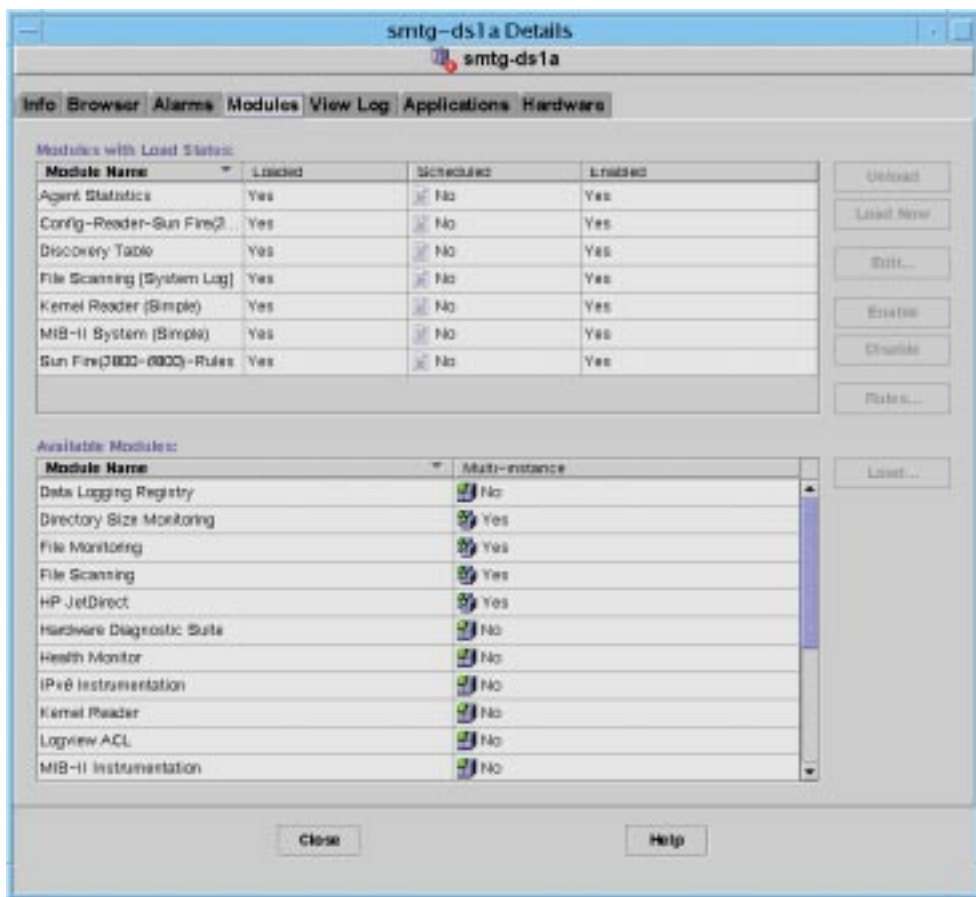


FIGURA 4-5 Scheda Moduli nella finestra Dettagli

3. Selezionare Lettore configurazione Sun Fire (3800-6800) o Regole Sun Fire (3800-6800) nell'elenco Moduli disponibili, quindi fare clic su Carica.

Viene visualizzata la finestra pop-up Caricatore moduli.

4. Fare clic su OK nella finestra pop-up Caricatore moduli.

Se si dispone dei privilegi di sicurezza necessari, la finestra pop-up si chiude e il modulo passa nell'elenco Moduli caricati.

Se invece i privilegi sono insufficienti, la finestra pop-up visualizza un messaggio di errore.

Tablelle di proprietà dati del modulo Lettore configurazione

Questa sezione comprende le tablelle di proprietà dei dati del modulo Lettore configurazione:

- “Sistema” a pagina 64
- “Tabella schede” a pagina 64
- “Tabella unità CPU” a pagina 65
- “Tabella DIMM” a pagina 66
- “Selettore” a pagina 66
- “Tabella alimentatore” a pagina 66
- “Tabella 48VDC” a pagina 67
- “Ventola rack” a pagina 67
- “Tabella tray di ventole” a pagina 67
- “Tabella controllers IO” a pagina 68
- “Tabella dispositivi IO” a pagina 68
- “Tabella dischi” a pagina 69
- “Tabella unità nastro” a pagina 69
- “Tabella dispositivi di rete” a pagina 70
- “Tabella ripetitori di indirizzo” a pagina 70
- “Tabella crossbar dati” a pagina 70
- “Tabella controller dati Sun Fire (3800-6800)” a pagina 71
- “Tabella del controller bus di boot Sun Fire (3800-6800)” a pagina 71
- “Tabella controller memoria” a pagina 71

Le tablelle descrivono le proprietà dei dati contenuti in ciascuna delle tablelle del Lettore configurazione. Una volta selezionata, le tablelle di proprietà dei dati del Lettore configurazione vengono visualizzate nella scheda Browser della finestra Dettagli. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo “Browser” nel *Manuale utente di Sun Management Center 3.0*.

Sistema

TABELLA 4-1 Proprietà sistema

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome istanza
Sistema operativo	Sistema operativo in esecuzione sul computer
Versione sistema operativo	Versione del sistema operativo
Frequenza di clock del sistema	Frequenza di clock
Architettura	Architettura del sistema
Nome host del sistema	Nome host del sistema
Nome sistema	Tipo del sistema
Piattaforma sistema	Piattaforma hardware del sistema
Numero di serie	Numero di serie del sistema
Indicazione data/ora	Valore data/ora
Indicazione data/ora raw	Valore data/ora raw
Totale dischi	Numero totale di dischi presenti nel sistema
Memoria totale	Memoria totale presente nel sistema
Totale processori	Totale di processori presenti nel sistema
Totale unità nastro	Totale di unità nastro presenti nel sistema

Tabella schede

TABELLA 4-2 Proprietà schede

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Numero scheda	Numero di slot della scheda
Fru	Indica se l'unità è del tipo sostituibile sul campo (field replaceable) o meno
Hot Plugged	Indica se la scheda è stata inserita a caldo (hot plugged) o meno nel sistema
Hot Pluggable	Indica se la scheda è inseribile a caldo (hot-pluggable) o meno nel sistema

TABELLA 4-2 Proprietà schede (*Continua*)

Proprietà	Descrizione
Dimensione memoria	Dimensioni memoria in MB
Stato	Attiva o altro stato
Tipo	Tipo scheda
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius al sensore 1
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius al sensore 2
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius al sensore 3
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius al sensore 4
1.5VDC0	Voltaggio effettivo all'input
3.3VDC0	Voltaggio effettivo all'input
5VDC0	Voltaggio effettivo all'input
12VDC0	Voltaggio effettivo all'input

Tabella unità CPU

TABELLA 4-3 Proprietà unità CPU

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Numero scheda.	Numero della scheda dove si trova questo processore
Frequenza di clock	Frequenza di clock in MHz
Tipo CPU	Tipo di processore
Dimensione Dcache	Dimensioni della Dcache in KB
Dimensione Ecache	Dimensioni della Ecache in MB
Fru	Indica se l'unità è del tipo sostituibile sul campo (field replaceable) o meno
Dimensione Icache	Dimensioni della Icache in KB
Modello	Modello del processore
ID processore	Numero di identificazione del processore
Stato	Online o offline
Unità	Numero di identificazione dell'unità

Tabella DIMM

TABELLA 4-4 Proprietà DIMM

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Numero banco fisico	Numero banco
Dimensione banco	Dimensioni banco in MB
Stato banco	Stato operativo, valido o fallito
Fru	Indica se l'unità è del tipo sostituibile sul campo (field replaceable) o meno

Selettore

TABELLA 4-5 Proprietà selettore

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Posizione	Modalità operativa

Tabella alimentatore

TABELLA 4-6 Proprietà alimentatore

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Hpu	Sì o No — indica se l'alimentatore è del tipo inseribile a caldo (hot pluggable) o meno
Numero unità	Numero unità
Tipo	Tipo alimentatore

Tabella 48VDC

TABELLA 4-7 Proprietà 48VDC

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
48VDC_0	Voltaggio
Temp_0	Temperatura in gradi Celsius
Corrente_0	Corrente in uscita
Stato	Stato (verde = normale funzionamento)

Ventola rack

TABELLA 4-8 Ventola rack

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Stato	Stato operativo

Tabella tray di ventole

TABELLA 4-9 Tabella tray di ventole

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Stato	Stato operativo
Numero unità	Numero unità
Tipo	Tipo

Tabella controllers IO

TABELLA 4-10 Tabella controllers IO

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Numero scheda	Numero scheda
Frequenza di clock	Frequenza di clock
Tipo dispositivo	Tipo dispositivo
Numero istanza	Numero istanza
Modello	Modello del dispositivo
Reg	Indirizzo di registro
UPA Mid	UPA Mid
UPA Portid	Id porta Upa
Numero versione	Numero versione

Tabella dispositivi IO

TABELLA 4-11 Tabella dispositivi I/O

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Tipo dispositivo	Tipo dispositivo
Numero dischi	Numero dei dischi collegati a questa unità
Numero istanza	Numero istanza
Modello	Modello
Numero unità di rete	Numero di reti collegate a questa unità
Reg	Registro
Numero unità nastro	Numero di unità collegate a questa unità

Tabella dischi

TABELLA 4-12 Tabella dischi

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Tipo dispositivo	Tipo dispositivo
Nome disco	Nome del controller
Fru	Indica se l'unità è del tipo sostituibile sul campo (field replaceable) o meno
Numero istanza	Numero istanza
Target del disco	Target del disco

Tabella unità nastro

TABELLA 4-13 Tabella unità nastro

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Tipo dispositivo	Tipo dispositivo
Fru	Indica se l'unità è del tipo sostituibile sul campo (field replaceable) o meno
Numero istanza	Numero istanza
Modello	Modello
Nome unità nastro	Nome unità nastro
Stato	Stato operativo
Target unità nastro	Target unità nastro

Tabella dispositivi di rete

TABELLA 4-14 Tabella dispositivi di rete

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Tipo dispositivo	Tipo dispositivo
Indirizzo Ethernet	Indirizzo Ethernet
Indirizzo Internet	Indirizzo Internet
Nome interfaccia	Nome interfaccia
Nome simbolico	Nome simbolico

Tabella ripetitori di indirizzo

TABELLA 4-15 Tabella ripetitori di indirizzo

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius
Numero scheda	Numero scheda
Stato	Stato operativo

Tabella crossbar dati

TABELLA 4-16 Tabella crossbar dati

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius
Numero scheda	Numero scheda
Stato	Stato operativo

Tabella controller dati Sun Fire (3800-6800)

TABELLA 4-17 Tabella controller dati Sun Fire (3800-6800)

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius
Numero scheda	Numero scheda
Stato	Stato operativo

Tabella del controller bus di boot Sun Fire (3800-6800)

TABELLA 4-18 Tabella del controller bus di boot Sun Fire (3800-6800)

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Temperatura	Temperatura in gradi Celsius
Numero scheda	Numero scheda
Stato	Stato operativo

Tabella controller memoria

TABELLA 4-19 Tabella controller memoria

Proprietà	Descrizione
Nome	Nome del sistema per questa unità
Compatibile	Pacchetti software compatibili
Tipo dispositivo	Tipo dispositivo
Port Id	Id porta
Reg	Registro

Regole del lettore configurazione

La TABELLA 4-20 elenca le regole di allarme per le regole del modulo Lettore configurazione.

TABELLA 4-20 Regole Lettore configurazione

ID regola	Gravità	Descrizione
rcrse201	Critico	Genera un errore per i seguenti quattro tipi di dispositivi: <ul style="list-style-type: none">• Ripetitori di indirizzo• Crossbar dati• Controller dati• Controller bus di boot
rcrse207	Critico	Genera un allarme errore quando si verifica un errore LUN nei messaggi syslog.
rcrse225	Critico	Regola stato ST: questa regola viene generata quando lo stato dell'unità nastro non è "OK".

Regole hardware per Sun Fire

La TABELLA 4-21 elenca le condizioni di allarme per le regole hardware di amministrazione di dominio Sun Fire.

TABELLA 4-21 Regole hardware per l'amministrazione di dominio

ID regola	Gravità	Descrizione
rsr1000	errore	Si è verificato un errore correggibile della CPU.
rsr1001	errore	Si è verificato un errore della memoria ECC.
rsr1002	avvertenza	Un disco SCSI ha un numero errato.
rsr1003	avvertenza	Mancata assistenza a un livello di interrupt.
rsr1004	avvertenza	L'ora dell'ultimo arresto del sistema è successiva all'ora sul chip time-of-day.
rsr1005	avvertenza	Lo spazio massimo di swap è inferiore allo spazio libero.
rsr1006	avvertenza	Si è verificato un'avvertenza FP nei messaggi syslog.
rsr1007	errore	Si è verificato un errore Lun nei messaggi syslog.
rsr1008	errore	Si è verificato un errore PLOGI nei messaggi syslog.
rsr1009	informativo	Bit di dati ECC corretto.
rsr1010	avvertenza/ informativo	<ul style="list-style-type: none">• Genera un allarme di avvertenza quando il loop Qlogic viene portato offline.• Genera un allarme informativo quando il loop Qlogic viene portato online.
rsr1011	avvertenza	Cancella l'avvertenza ECC comparsa nei messaggi syslog.
rsr1012	informativo	Messaggi relativi allo stato di OK del disco SCSI presenti nei messaggi syslog.
rsr1013	informativo	Il disco SCSI è in linea.
rsr1014	errore/avvertenza	Il sensore della temperatura di uno dei componenti ha superato la soglia.
rsr1015	errore/avvertenza	È stato notato un guasto di un alimentatore o una fluttuazione nell'alimentazione
rsr1016	informativo	È stato modificato lo stato del selettore di un dominio.

Viste fisica e logica di un dominio

La scheda Hardware della finestra Dettagli permette di visualizzare le configurazioni hardware logica e fisica di un sistema Sun Fire. Per ulteriori informazioni, vedere “Vista fisica e vista logica di un sistema Sun Fire” a pagina 48.

Se il sistema è suddiviso in più domini, l'amministratore di dominio può visualizzare informazioni dettagliate solo per i domini ai quali è possibile accedere. Se si cerca di visualizzare un dominio per il quale non si possiedono i privilegi di accesso, il messaggio “Privilegi di sicurezza insufficienti” viene visualizzato in fondo dalla finestra Console.

Amministrazione COD

Questo capitolo descrive i requisiti necessari per installare e utilizzare il software Capacità su richiesta (COD, Capacity on Demand), illustra di cosa si tratta e presenta i suoi componenti, indica il numero di parte e i requisiti di licenze e descrive il processo di monitoraggio delle risorse.

Nota – Solo uno dei comandi di questo capitolo è di interesse per gli utenti diversi dai service provider. Vedere “Per inviare un log d’uso COD a Sun” a pagina 86.

Il capitolo tratta gli argomenti seguenti:

- “Informazioni generali” a pagina 75
- “Numero di parte e requisiti per le licenze” a pagina 76
- “Componenti software COD” a pagina 77
- “Monitoraggio delle risorse” a pagina 78
- “Amministrazione COD tramite la console di Sun Management Center” a pagina 81

Vedere il capitolo 2 per informazioni sui requisiti di installazione e configurazione.

Informazioni generali

Il software COD costituisce un sistema per la gestione delle licenze di processori delle CPU per questa famiglia di sistemi di fascia media:

- Sun Fire 6800
- Sun Fire 4810
- Sun Fire 4800
- Sun Fire 3800

All’ordinazione di un sistema COD, si acquista un sistema configurato con un numero massimo di processori CPU installato. Con il sistema COD, vanno abilitati solo i processori per i quali si dispone di una licenza RTU (Right To Use).

Il software COD consente di aggiungere risorse aggiuntive in modo dinamico proprio quando sono necessarie. Per poter usufruire di tali risorse, al cliente è fatto obbligo per contratto di acquistare le debite licenze d'uso in numero corrispondente. Ad esempio, in caso di guasto, il sistema COD permette infatti di allocare un processore di riserva per ridurre i tempi di fermo e di conseguenza la capacità e le prestazioni del sistema.

Le licenze RTU possono essere emesse soltanto per le risorse acquistate e il cui uso sia consentito. Le licenze sono installate sui controller dei sistemi. Le licenze RTU acquistate all'ordinazione del sistema vengono preinstallate prima della spedizione. Per installare ulteriori licenze RTU acquistate in un secondo momento, utilizzare il comando `addcodlicense` del controller del sistema.

Il controller del sistema monitorizza regolarmente l'uso dei processori CPU. Il log d'uso del sistema COD viene raccolto e inviato via e-mail per la valutazione a Sun Microsystems, Inc. ogni mese dal software Sun Management Center.

Numero di parte e requisiti per le licenze

Ogni sistema COD ha un numero di parte diverso dagli altri sistemi.

A seguire vengono indicati i requisiti per le licenze aggiuntive:

- Occorre acquistare un contratto di assistenza per ogni sistema COD.
- È necessario disporre di quattro licenze RTU per una scheda di quattro processori CPU/memoria. Ogni licenza copre uno dei quattro processori.
- Non è consentito trasferire le licenze CPU emesse da un sistema COD a un altro.
- Non è possibile spostare le schede CPU/memoria da un sistema COD a un sistema standard.

La TABELLA 5-1 mostra il processore e i requisiti di licenze RTU.

TABELLA 5-1 Processore CPU e requisiti licenze RTU (Right-To-Use)

Configurazione sistema	Numero di processori CPU	Numero minimo di processori CPU	Numero minimo di licenze RTU da emettere alla spedizione
Sistema Sun Fire 6800 (configurazione 1)	24	8	8
Sistema Sun Fire 6800 (configurazione 2)	12	4	4
Sistema Sun Fire 4810	12	4	4
Sistema Sun Fire 4800	12	4	4
Sistema Sun Fire 3800	8	8	2

Componenti software COD

Il software COD è sempre incluso nel controller del sistema come parte del suo firmware. Inoltre, il software di monitoraggio COD viene installato come modulo Sun Management Center aggiuntivo su un'altra workstation sulla quale è stato installato il software Sun Management Center 3.0 per la gestione del sistema.

Dalla versione 3.0, il modulo Sun Management Center fa parte dell'agente di piattaforma del sistema di fascia media, quindi non vi sono particolari requisiti di installazione o di configurazione.

La TABELLA 5-2 descrive i comandi COD per il controller di sistema che gestiscono COD sul controller.

TABELLA 5-2 Comandi COD per il controller del sistema

Funzione COD	Comandi controller sistema	Descrizione
Gestione licenze COD	<code>addcodlicense</code>	Consente di aggiungere le licenze COD acquistate.
	<code>deletecodlicense</code>	Consente di rimuovere (eliminare) le licenze COD installate.
	<code>showcodlicense</code>	Visualizza tutte le licenze COD memorizzate nel database delle licenze del sistema.
Uso COD	<code>showcodusage</code>	Consente di visualizzare l'uso delle risorse delle licenze COD correnti.
Cronologia log COD	<code>showcodlog</code>	Visualizza configurazione di log corrente.

Sintassi dei comandi, descrizioni ed esempi sono contenuti nel documento *Sun Fire 6800/4810/4800/3800 System Controller Command Reference Manual*, numero di parte 805-7372.

Inoltre, sulla workstation Sun Management Center sono disponibili i seguenti tre comandi COD controller del sistema (TABELLA 5-3).

TABELLA 5-3 Comandi controller del sistema COD sulla workstation Sun Management Center

Funzione COD	Comando COD	Descrizione
Invia una e-mail a Sun Microsystems, Inc.	<code>sendcodlog</code>	Invia per e-mail il file di log COD al centro di monitoraggio COD presso Sun Microsystems, Inc.
Convalida il file di log COD	<code>checkcodlog</code>	Verifica la validità del file di log COD.
Limita le dimensioni del file di log COD	<code>rotatecodlog</code>	Controlla che le dimensioni del file di log COD non aumentino eccessivamente.

Per ulteriori informazioni ed esempi di questi comandi, vedere la documentazione di Sun Management Center 3.0, disponibile online all'indirizzo:

<http://www.sun.com/sunmanagementcenter>

Monitoraggio delle risorse

Per tutti i sistemi di fascia media, sono da considerarsi risorse COD solo i processori delle CPU. Le licenze RTU fornite sono relative a un sistema specifico e *non* vincolate a una singola scheda CPU/memoria o processore specifico.

I processori CPU per i quali si dispone di licenza possono essere utilizzati in uno o più domini. L'utilizzo delle CPU viene calcolato solo quando i processori fanno parte di un dominio Solaris pienamente operativo.

A un dominio sono assegnate intere schede CPU/memoria. Per impostazione predefinita, tutti i processori di una scheda CPU/memoria vengono attivati dall'ambiente operativo Solaris e calcolati come "In uso" dal software di monitoraggio COD.

Qualora *non* fossero disponibili licenze RTU per tutti i processori CPU, si verifica una violazione del sistema COD.

Nota – Non attivare ulteriori schede CPU/memoria prive di licenza che potrebbero essere utilizzate dall'ambiente operativo Solaris.

Per rimuovere le schede CPU/memoria dalla configurazione di Solaris è possibile procedere in due modi:

- Disabilitazione dei componenti (blacklisting) con il software del controller di sistema
- Disabilitazione dei componenti con l'ambiente operativo Solaris

A seguire vengono riportate entrambe le procedure.

Amministrazione COD dall'interfaccia dalla riga di comando

▼ Per disabilitare i componenti privi di licenza con il software del controller di sistema

- **Disabilitare (blacklisting) i processori in eccesso con il comando `disablecomponent` del controller del sistema:**

```
ds1-sc0:A> disablecomponent nome_componente [nome_componente ...]
```

Per ulteriori informazioni su questo comando, vedere il documento *Sun Fire 6800/4810/4800/3800 System Controller Command Reference Manual*.

La disattivazione del processore fa sì che Solaris non possa utilizzarlo. Questo approccio presenta lo svantaggio di complicare la procedura necessaria per l'attivazione dei processori aggiuntivi per i quali si è ottenuta la licenza RTU.

▼ Per inserire ulteriori processori con licenze RTU

1. **Installare le nuove licenze RTU sul controller del sistema con il comando `addcodlicense`:**

```
ds1-sc0:A> addcodlicense chiave_licenza
```

dove *chiave_licenza* è la licenza.

2. **Arrestare l'ambiente operativo Solaris.**
3. **Attivare il componente con il comando `enablecomponent` del controller:**

```
ds1-sc0:A> enablecomponent nome_componente [nome_componente ...]
```

Per ulteriori informazioni su questo comando, vedere il documento *Sun Fire 6800/4810/4800/3800 System Controller Command Reference Manual*.

4. **Avviare l'ambiente operativo Solaris.**

▼ Per disabilitare i componenti privi di licenza con l'ambiente operativo Solaris

1. Come utente root o superutente, digitare il comando `psradm(1M)` di Solaris.

Questo comando permette di abilitare o disabilitare in modo selettivo i processori delle CPU di ogni configurazione dell'ambiente operativo. In questo modo, il sistema non si trova in violazione delle licenze COD per i processori.

2. Eseguire manualmente il comando `psrinfo(1M)` su ogni dominio che esegue l'ambiente operativo Solaris.

Questo comando determina il numero totale di processori attualmente utilizzati da questo dominio.

Sommare i processori utilizzati da ciascun dominio per determinare il numero totale di processori utilizzati dal sistema. Determinare se tale valore è in violazione del sistema di licenze COD.

3. Se il numero totale di processori sta violando il sistema di licenze COD, selezionare i processori da disabilitare.

Nota – Si consiglia di disattivare i processori privi di licenza con il comando `disablecomponent` del controller di sistema invece di utilizzare il comando `psradm(1M)` di Solaris. Per la sintassi di `disablecomponent` e altre informazioni, vedere “Per disabilitare i componenti privi di licenza con il software del controller di sistema” a pagina 79.

Avvalersi del comando `psradm(1M)` di Solaris per disabilitare i processori selezionati.

```
# psradm -f proc n. [proc n.]
```

È possibile aggiungere questo comando a uno script `/etc/init.d`.

4. Confermare il passaggio a offline dei processori con `psrinfo(1M)`.

Il monitoraggio del sistema COD *non* prende in considerazione i processori offline nell'ambiente operativo Solaris.

▼ Per inserire ulteriori processori con licenze RTU

1. **Installare le licenze RTU aggiuntive sul controller utilizzando il comando `addcodlicense`:**

```
ds1-sc0:A> addcodlicense chiave_licenza
```

dove *chiave_licenza* corrisponde alla licenza.

2. **Determinare se è necessario procedere all'abilitazione di processori nei domini appropriati.**
3. **Abilitare i processori come necessario utilizzando il comando `psradm(1M)` di Solaris.**

Ad esempio:

```
# psradm -n proc n. [proc n.]
```

L'esecuzione della procedura di disabilitazione dall'ambiente operativo Solaris permette di portare in linea i processori per i quali sono state acquistate le licenze aggiuntive utilizzando il comando `psradm` senza dover arrestare il dominio.

Amministrazione COD tramite la console di Sun Management Center

È possibile utilizzare la console per:

- Visualizzare il log d'uso di COD.
- Inviare una copia del log d'uso a Sun Microsystems, Inc., qualora richiesto da un service provider Sun autorizzato.

▼ Per visualizzare il log d'uso COD

Se il sistema in uso non dispone dell'opzione COD, questo file log non è presente.

1. **Avviare la console di Sun Management Center (FIGURA 5-1).**

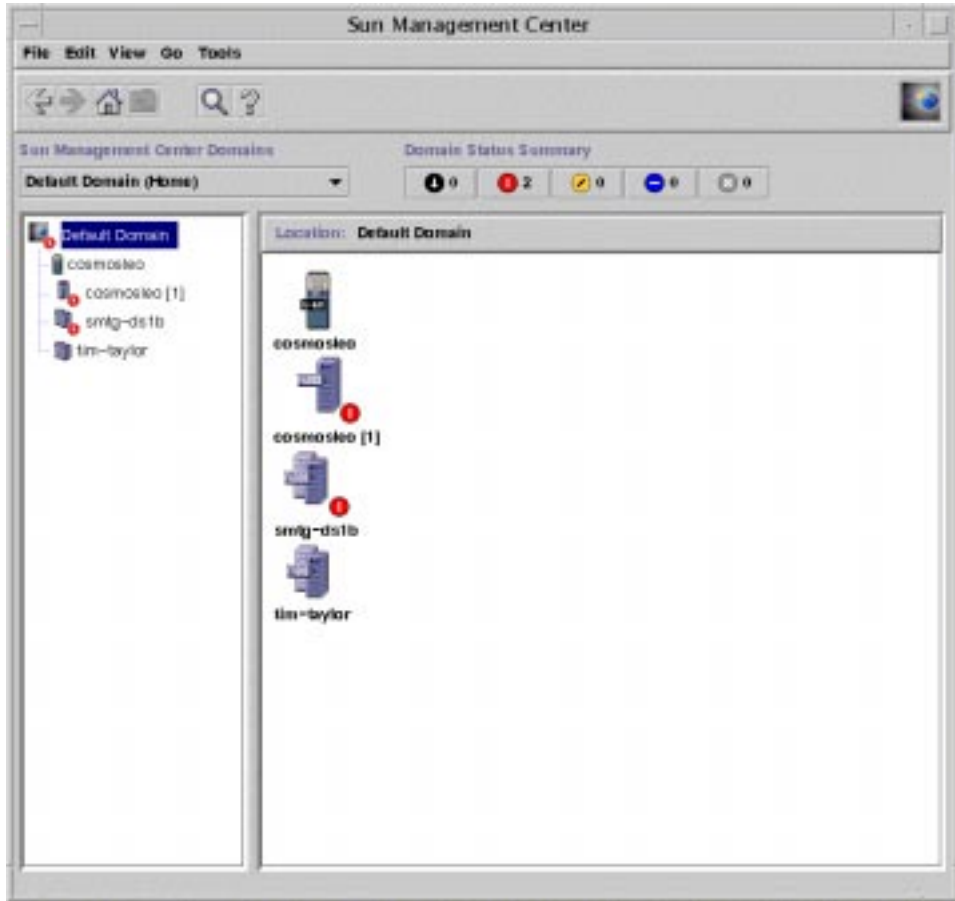


FIGURA 5-1 Console di Sun Management Center

2. Nella console di Sun Management Center, fare doppio clic sull'icona di un sistema Sun Fire.

La FIGURA 5-2 mostra le icone tipiche di un sistema Sun Fire 6800.



Icone piattaforme



Icone domini hardware

FIGURA 5-2 Icone Sun Fire

Viene visualizzata la finestra Dettagli (FIGURA 5-3).

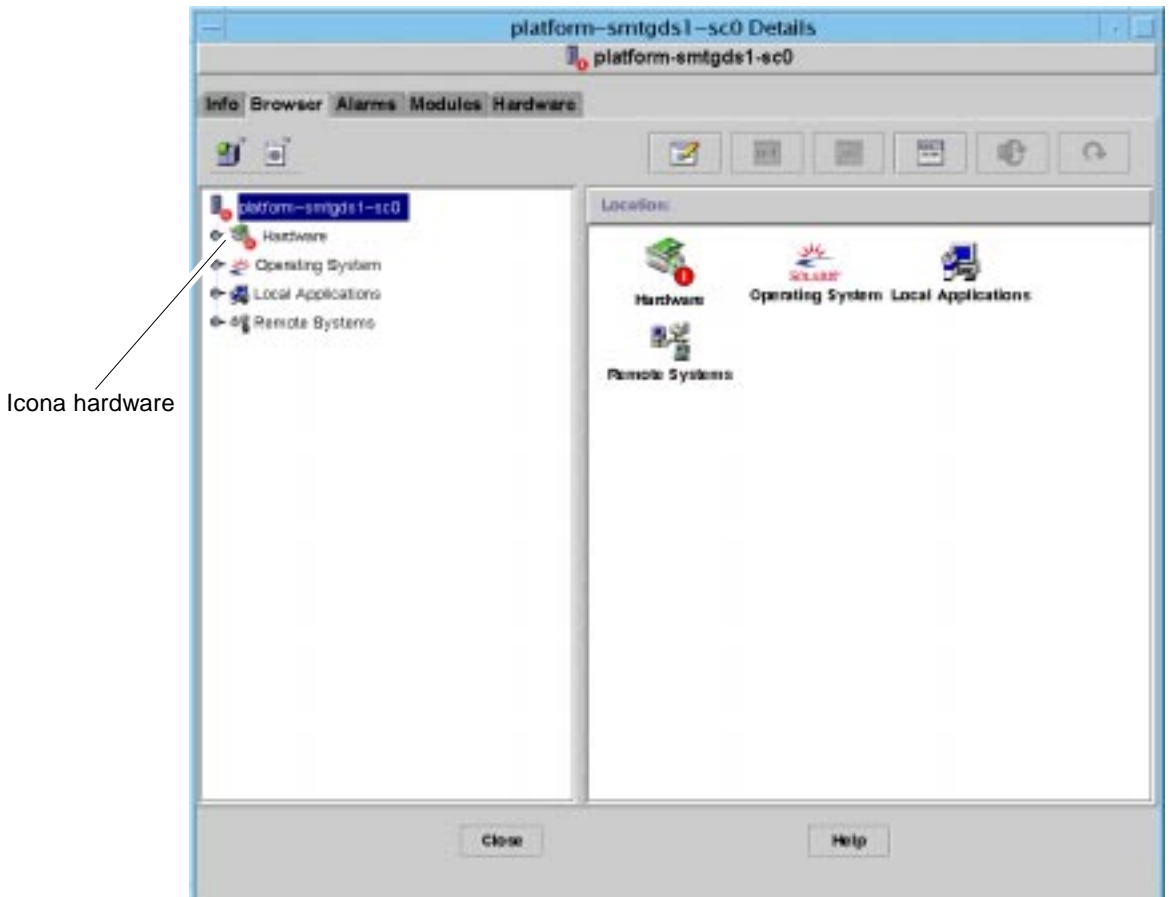


FIGURA 5-3 Finestra Dettagli

3. Fare doppio clic sull'icona Hardware per decomprimerla.

Vengono visualizzate l'icona Modulo Amministrazione piattaforma e Monitoraggio della Capacità su richiesta.

4. Fare doppio clic sull'icona Monitoraggio della Capacità su richiesta (FIGURA 5-4) per decomprimerla.



FIGURA 5-4 Icona monitoraggio COD

Se il sistema in uso dispone dell'opzione COD, vengono visualizzate le icone Stato COD, Risorse COD e Raccolta log COD (FIGURA 5-5).

Se invece il sistema non dispone di questa opzione, viene visualizzata solo l'icona Stato COD (FIGURA 5-6). In questo caso, il sistema non dispone di un log d'uso COD.

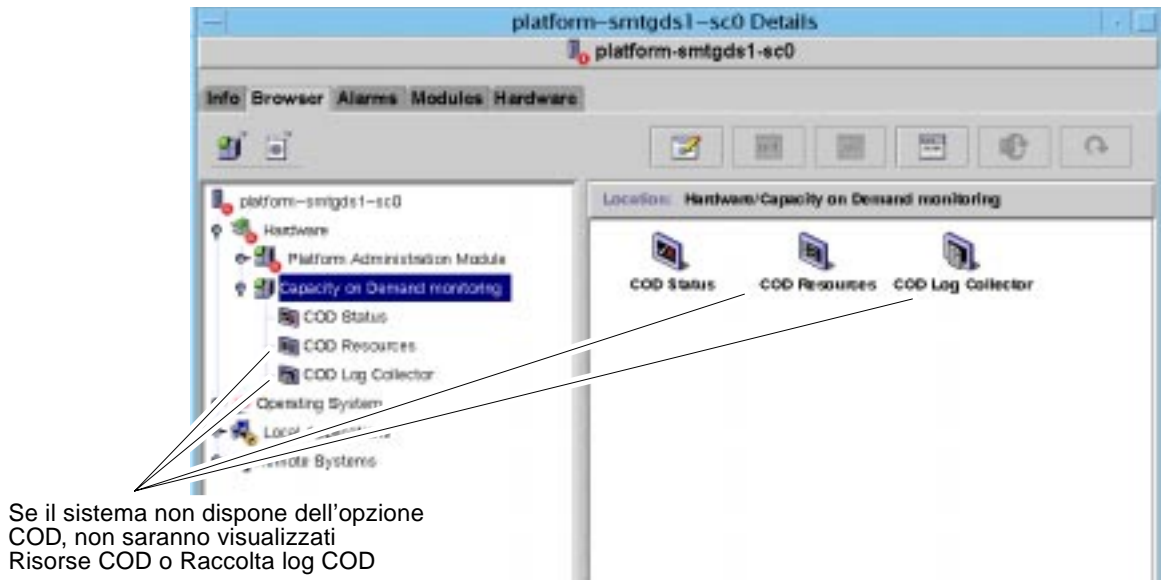


FIGURA 5-5 Icone COD

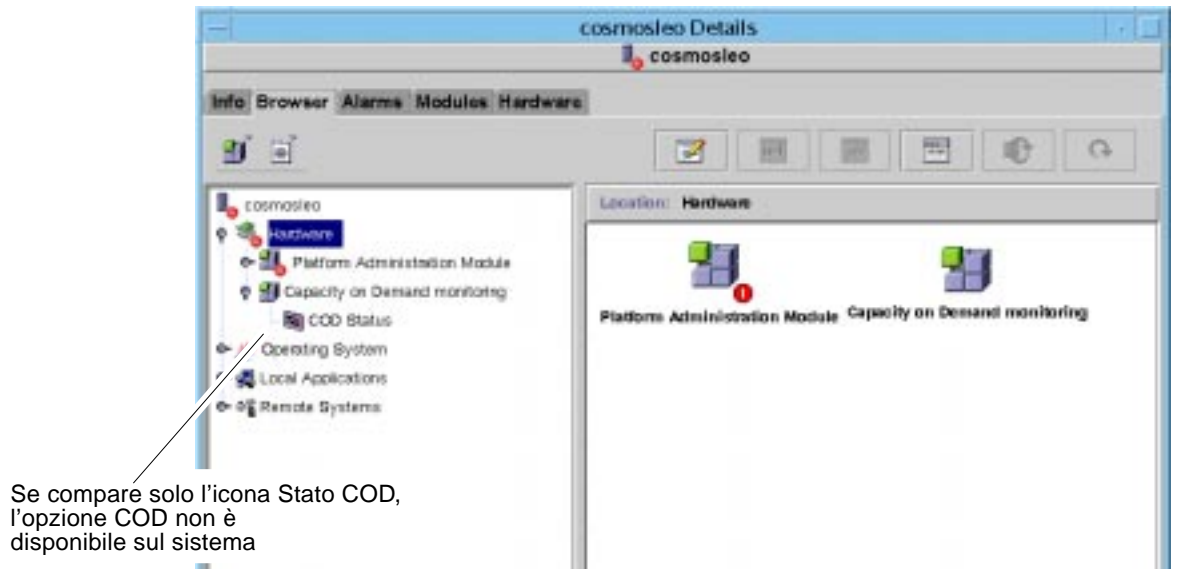


FIGURA 5-6 Opzione COD non disponibile

5. Per visualizzare il log, fare clic destro su Raccolta log COD e selezionare View COD Log (FIGURA 5-7).

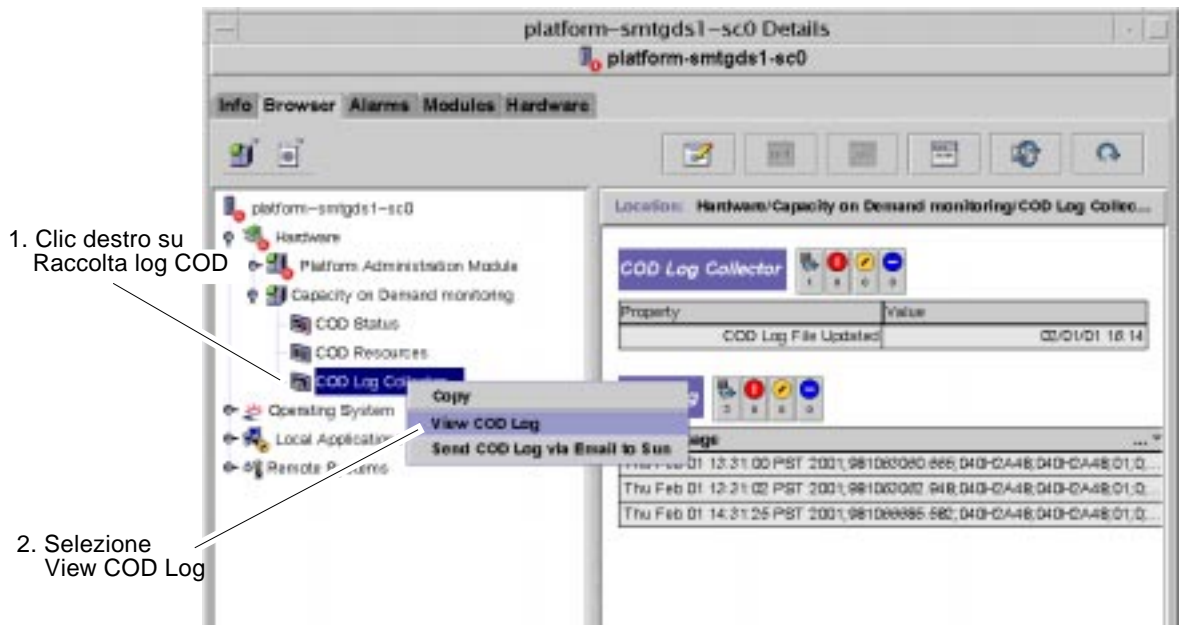


FIGURA 5-7 Selezione di View COD Log

Viene visualizzato il (FIGURA 5-8). Si noti che l'elenco è in ordine alfabetico per giorno della settimana e non in ordine cronologico.

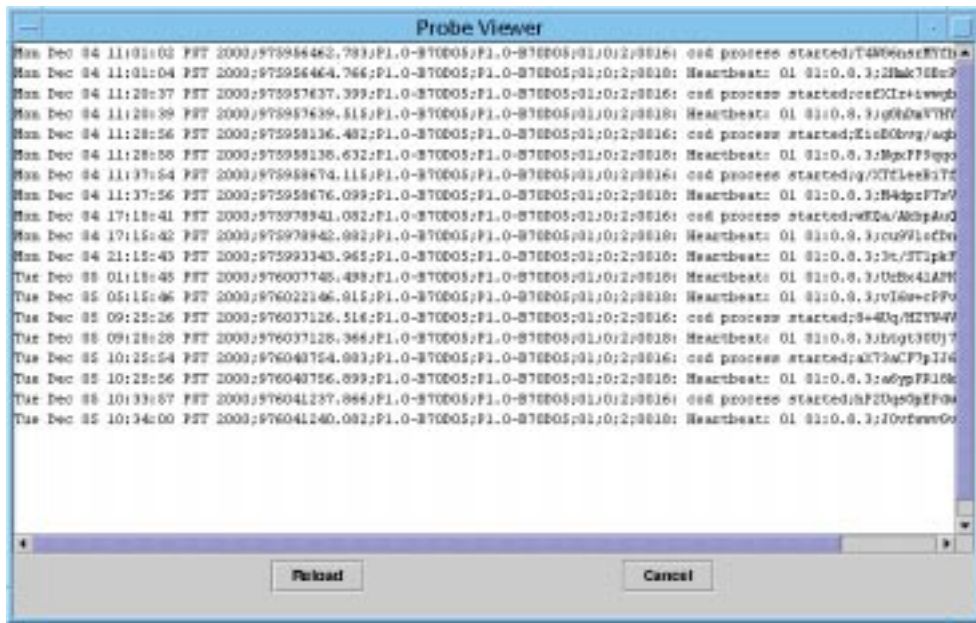


FIGURA 5-8 Log COD tipico

▼ Per inviare un log d'uso COD a Sun

Se il sistema non dispone dell'opzione COD, il log d'uso COD non è presente. Saltare quindi questa procedura.

1. **Decomprimere l'icona COD come mostrato dal Punto 1 al Punto 4 della sezione precedente.**
2. **Sulla sinistra della finestra Dettagli, fare clic destro sull'icona Raccolta log COD.**
Viene visualizzata una finestra pop-up (FIGURA 5-9).

Nota – Non fare clic sull'icona corrispondente sul lato destro della finestra Dettagli. L'icona a destra non supporta infatti la finestra pop-up.

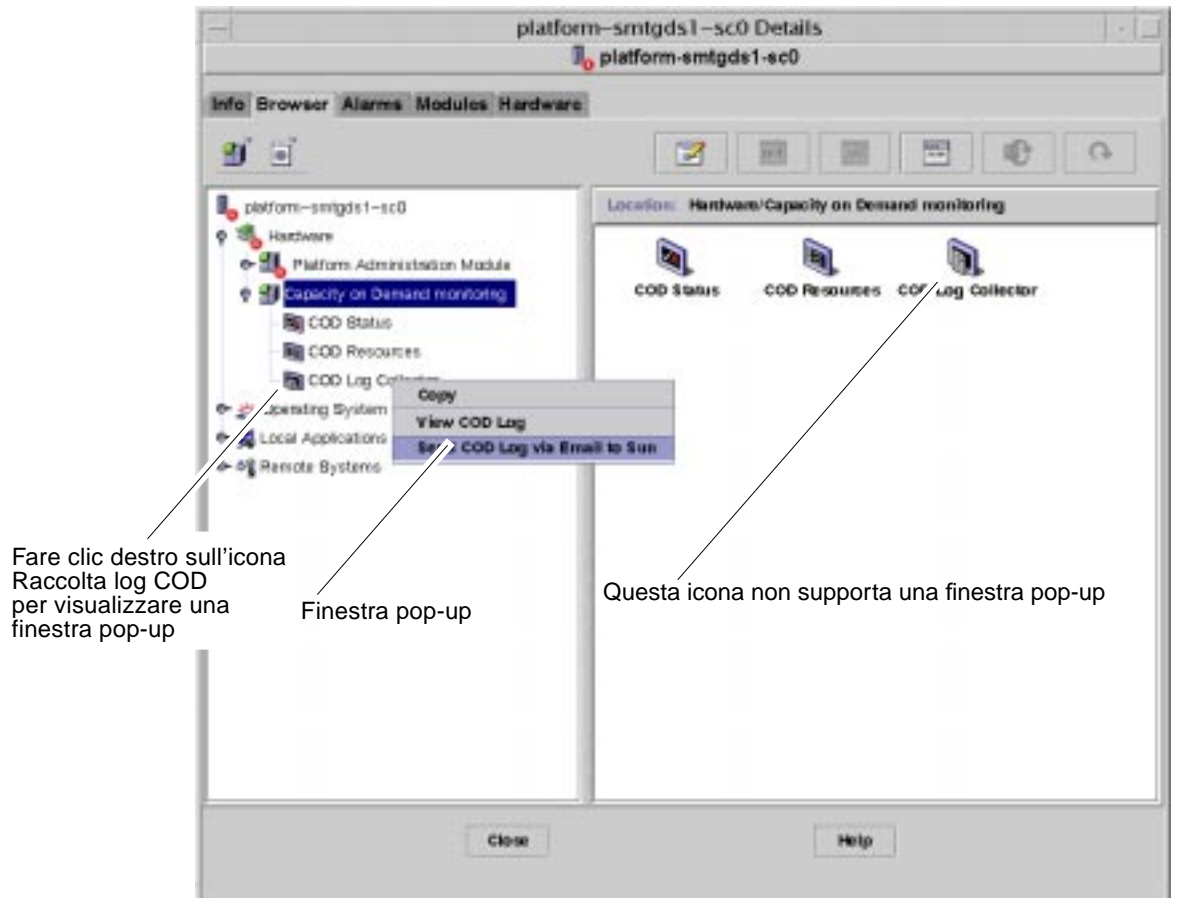


FIGURA 5-9 Finestra pop-up Raccolta log COD

3. Selezionare l'opzione **Send COD Log via Email to Sun**.

Una volta inviato il log, viene visualizzata la finestra Visualizzatore sonda (FIGURA 5-10).

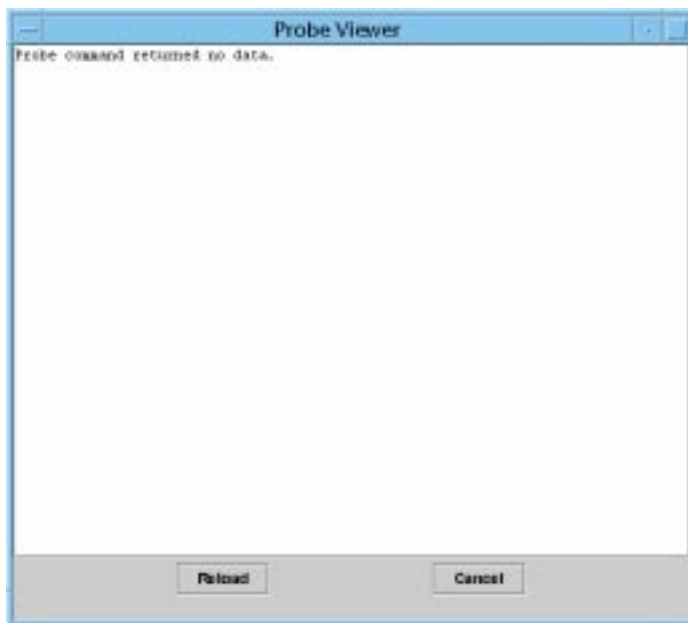


FIGURA 5-10 Finestra Visualizzatore sonda

4. Fare clic sul pulsante **Annulla** nella finestra **Visualizzatore sonda** per chiuderla.



Attenzione – *Non* fare clic sul pulsante **Ricarica**, perché ciò invierebbe ulteriori copie non richieste del log.

Glossario

**agente di piattaforma
predefinito**

All'installazione di Sun Management Center 3.0, viene creato un agente di amministrazione piattaforma. Questo modulo di amministrazione piattaforma può monitorare un sistema Sun Fire. Per monitorare più sistemi, occorre creare un'istanza dell'agente per ogni ulteriore sistema Sun Fire.

**amministrazione di
dominio**

In questo manuale, il termine "amministrazione di dominio" si riferisce all'amministrazione di un dominio hardware. (Vedere *dominio hardware*). L'amministrazione di dominio si avvale di procedure che gestiscono sia le risorse hardware *all'interno di* un sistema host, sia il software e le applicazioni in esecuzione su tali risorse hardware. In altri documenti, come il *Manuale utente di Sun Management Center 3.0*, il termine ha un secondo significato, ovvero si riferisce all'amministrazione di un gruppo di più sistemi host. (Vedere *dominio amministrativo*).

**amministrazione di
piattaforma**

La gestione e il monitoraggio di un sistema Sun Fire nel suo insieme. L'amministrazione di piattaforma consente di suddividere i componenti del sistema Sun Fire in più domini hardware. I singoli domini hardware possono poi essere gestiti e monitorati dagli amministratori dei domini, mentre l'amministratore di piattaforma si occupa di gestire e monitorare tutti i singoli domini hardware oltre all'intera piattaforma.

\$BASEDIR

La directory base in cui è installato Sun Management Center. Ad esempio, se Sun Management Center è installato in `/opt/SUNWsymon`, la directory base è `/opt/SUNWsymon/addons/SunFirePltAdmin/sbin`.

- Capacity on Demand** La funzionalità Capacità su richiesta, nota anche come COD, è costituita da risorse hardware extra preinstallate, come ad esempio le CPU. Quando, con l'espansione del business, è necessario disporre di una maggiore potenza di elaborazione, è possibile acquistare ulteriori licenze CPU da Sun e utilizzare subito le CPU preinstallate, senza dover attendere la consegna o l'installazione. I componenti del sistema COD sono monitorati da un modulo di Sun Management Center 3.0, che invia periodicamente status report a Sun Microsystems via e-mail. Se il sistema in uso dispone dell'opzione COD, è necessario eseguire costantemente l'agente di monitoraggio di Sun Management Center 3.0 su un server o una workstation.
- COD** Vedere *Capacity on Demand*.
- decompressione** Espandere un'icona per visualizzare le sezioni secondarie nascoste sotto al livello di tale icona.
- dominio** Vedere *dominio amministrativo* e *dominio hardware*.
- dominio amministrativo** Raggruppamento arbitrario di uno o più sistemi host che vengono monitorati dal software Sun Management Center. Da non confondersi con gli altri usi del termine "dominio" presenti in questo manuale. Vedere anche *dominio hardware*.
- dominio hardware** Un dominio Sun Fire è un raggruppamento logico di schede di sistema e altri dispositivi contenuti in un unico sistema host. In questo manuale, questo tipo di dominio viene definito "dominio hardware", da non confondersi con un "dominio amministrativo". Vedere anche *dominio amministrativo*.
- istanza di agente di piattaforma** Il modulo predefinito di amministrazione piattaforma può monitorare un sistema Sun Fire. Per monitorare più sistemi, occorre creare un'istanza dell'agente per ogni ulteriore sistema Sun Fire.
- proxy** Copia di un agente di piattaforma predefinito. Il modulo di amministrazione predefinito può monitorare un solo sistema Sun Fire. Per monitorare più sistemi, occorre creare un'istanza dell'agente o proxy per ogni ulteriore sistema Sun Fire.

Indice

A

accesso

- al dominio, 32
- al sistema per gli utenti, 19
- dell'amministratore di dominio, 1
- dell'amministratore di piattaforma, 2
- per gli utenti, 19

ACL, *Vedere* lista di controllo degli accessi

acquisto di licenze RTU, 76

addcodlicense, 77

agenti di piattaforma

- agente di piattaforma predefinito,
 - interruzione, 22
- agente di piattaforma specifico, interruzione, 22
- agenti di piattaforma predefiniti, avvio, 20
- istanza di agente specifico, avvio, 21
- tutti gli agenti di piattaforma, interruzione, 23
- tutti gli agenti, avvio, 21

aggiornamento

- conservazione dei dati preesistenti, 9
- dal software in versione Beta, 9
- dalla versione Beta del software, 9

allocazione processori di riserva CPU, 76

amministratori, raffronto tra amministratore di dominio e amministratore di piattaforma, 1

assegnazione

- schede disponibili, 41
- utenti ai gruppi, 19

autorizzazione accesso utenti ai sistemi, 19

avvio

- agente di piattaforma predefinito, 20
- istanza di agente di piattaforma specifico, 21
- tutti gli agenti di piattaforma, 21

azioni tabella dominio

- ACL..., 34
- amministrazione di dominio, 34
- Configura host di log..., 34
- ordinamento tabella, 34
- Selettore..., 34

B

\$BASEDIR, directory base, 16, 17, 18, 23

C

caricamento moduli, 61

checkcodlog, 78

COD (Capacity on Demand, Capacità su richiesta)

- addcodlicense, 77
- checkcodlog, 78
- deletecodlicense, 77
- rotatecodlog, 78
- sendcodlog, 78
- showcodlicense, 77
- showcodlog, 77
- showcodusage, 77

COD, violazione, 78

configurazione
 controller di sistema, 12, 44
 host di log, 45
 host di log del dominio, 36
 sul controller di sistema, 12

configurazione di SNMP
 dominio, 14
 piattaforma, 12

conservazione dei dati preesistenti, 9
contratto di assistenza per il sistema COD, 76
creazione di un oggetto, 29

D

dati, conservazione durante l'aggiornamento, 9
deletecodlicense, 77
disattivazione componenti privi di licenza, 79 - 81
documentazione
 accesso agli archivi di documentazione tecnica di
 Sun Microsystems, Inc., xv
 ordinazione di copie, xv
dominio amministrativo, definizione, 3

E

eliminazione dell'assegnazione delle schede, 41
es-platform, procedura, 18
es-setup, procedura, 16, 17
es-start, opzioni, 20
es-stop, opzioni, 22

F

Fatbrain.com, xv

G

generazione allarmi
 di sistema, 73
 regole, 73

H

hardware, moduli correlati, 56
host di log
 configurazione, 36
 immissione di più host di log, 37

I

icone per i sistemi Sun Fire (immagine), 4
installazione e configurazione
 agente di piattaforma specifico, eliminazione, 24
 COD, preparazione per, 25
 dominio amministrativo, creazione, 26
 dominio hardware, creazione, 26
 installazione del software di supplemento, 10
 istanza agente di piattaforma
 configurazione, 18
 creazione di ulteriori, 18
 istanza di agente, annullamento
 configurazione, 24
 modulo predefinito di amministrazione
 piattaforma, annullamento
 configurazione, 23
 utenti, assegnazione ai gruppi, 19
interruzione
 agente di piattaforma predefinito, 22
 agente di piattaforma specifico, 22
 tutti gli agenti di piattaforma, 23

L

licenze d'uso (RTU), 75
licenze RTU (Right to Use), 75
lista di controllo degli accessi, modifica, 47

M

modalità selettore virtuale
 Acceso, 35
 Diagnostica, 35
 Sicurezza, 35
 Spento, 35
 Standby, 35

modifica dell'impostazione di un selettore di domini virtuali, 35
modifica di una lista di controllo degli accessi (ACL), 47
modulo
 caricamento, 61
 hardware, 56
Modulo Amministrazione piattaforma, 27
Modulo Lettore configurazione
 ubicazione icona, 56
 visualizzazione viste logica e fisica del sistema, 56

N

nome predefinito per l'agente di piattaforma, 17

O

oggetto Sun Fire, 29
opzione COD (Capacity on Demand, Capacità su richiesta), definizione, 1
ordinazione di documenti Sun, xv

P

"platform", nome predefinito dell'agente di piattaforma, 16
privilegi di accesso, 27
processori CPU, allocazione dei processori di riserva, 76

R

regole di generazione allarmi, 73
requisiti licenze RTU (tabella), 76
rotatecodlog, 78
RTU, licenze, 75

S

selettore virtuale, 35
selettore, *Vedere* selettore virtuale
sendcodlog, 78
setupdomain, comando, 15
setupplatform, comando, 13
showcodlicense, 77
showcodlog, 77
showcodusage, 77
siti Web
 docs.sun.com, xv
 Fatbrain.com, xv
 Sun Management Center, xiv
sito Web docs.sun.com, xv
sito Web sunmanagementcenter, xiv
SNMP, configurazione
 su dominio, 14
 su piattaforma, 12
software di supplemento per sistemi Sun Fire
 definizione, 1
suggerimenti utili, la funzione di ricerca distingue tra maiuscole e minuscole, 53

T

tabella informazioni chassis
 Acceso e Spento, 40
 Assegna, Elimina assegnazione, 40
 Configura host di log, 40
 Configurazione controller di sistema, 40
 Informazioni, 40
 ordinamento tabella, 40
 Test, 40
tabelle proprietà, 63 - 71
 dati, 63 - 71
 Lettore configurazione, 63 - 71
telnet, comando, 12, 14
test di una scheda, 43
tipi di domini, definizione, 3

U

univocità dell'assegnazione di una scheda a un dominio, 41

utenti

assegnazione ai gruppi, 19

autorizzazione accesso, 19

V

violazione COD, 78

vista

composita di un sistema Sun Fire, 31

fisica visualizzata dal modulo Lettore

configurazione, 56

logica visualizzata dal modulo Lettore

configurazione, 56

nodo di un sistema Sun Fire, 30

viste

vista composita, 31

vista nodo, 30

visualizzazione sistema, 48

viste gerarchiche modulo

viste piattaforma e viste dominio, 27

visualizzazione

regole allarmi, 59

tutti i dispositivi del sistema, 58

vista fisica del sistema, 48

vista logica del sistema, 48

visualizzazione di Informazioni FRU, 46